arimo

BILANCIO SOCIALE 2024

Sommario

1. Premessa....3
1.1. Lettera agli stakeholder....3
1.2 Metodologia....4
1.3 Modalità di comunicazione....4
1.4 Riferimenti normativi....5
2. Identità dell'organizzazione....5
2.1 Informazioni generali....5
2.2 Attività svolte....9
2.3 Composizione base sociale....24
2.4 Territorio di riferimento....25
2.5 Missione....25
2.6 Storia....29
3. Governo e strategie....34
3.1 Tipologia di governo....34
3.2 Organi di controllo....36
3.3 Struttura di governo....36
3.4 Struttura organizzativa....38
4. Portatori d'interesse....39
5. Relazione sociale....42
5.1 Lavoratori dipendenti....42
5.2 Fruitori....49
5.3 Enti Invianti....4973
6. Dimensione economica....800
6.1 Valore della produzione....800
6.2 Distribuzione Valore Aggiunto....844
6.3 Ristorno ai soci....86
6.4 Il patrimonio....86
7. Strategie e obiettivi....807

1. Premessa

1.1. Lettera agli stakeholder

Il Bilancio Sociale di Arimo, giunto alla sua sedicesima edizione, rappresenta uno strumento fondamentale di verifica e rendicontazione dell'operato della Cooperativa, in affiancamento al "tradizionale" bilancio di esercizio, permettendo di fornire una valutazione pluridimensionale e integrata (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa stessa e dei principi di sostenibilità che orientano la strategia della Cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tenendo conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa, rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale ha una importante funzione di monitoraggio interno, permettendo la costruzione di rilevazioni di valore statistico e storico rispetto all'andamento della Cooperativa tanto con riferimento alla dimensione e qualità dei servizi offerti, quanto alla dimensione e al rapporto con i lavoratori, gli utenti e gli enti invianti.

Il bilancio sociale, inoltre, si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Arimo mette in evidenza le valenze di comunicazione ed informativa con riferimento, da un lato, alla base sociale, al personale, alla conduzione delle unità di offerta operanti a pieno regime e, dall'altro, ai progetti di sviluppo della cooperativa realizzati.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, dalla loro naturale e dei risultati;
- Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- Rendere conto del grado di adempimenti degli impegni in questione;
- Esporre gli obiettivi di miglioramento che Arimo si impegna a perseguire;

- Fornire indicazioni sulle interazioni tra Arimo e l'ambiente nel quale opera;
- Rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Anche a nome del Consiglio di Amministrazione, rivolgo a tutte le lavoratrici e i lavoratori di Arimo un ringraziamento per la competenza e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito. Grazie, oggi più che mai, per la dedizione e la responsabilità con cui, anche nel difficile scenario degli ultimi due anni, hanno garantito e stanno continuando a garantire servizi fondamentali per gli adolescenti in difficoltà e per la comunità territoriale.

Ringrazio i nostri Stakeholder per gli stimoli che ci forniscono a perseguire uno sviluppo sostenibile e i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il determinante contributo al consolidamento e alla crescita di Arimo.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Paolo Vincenzo Guido Tartaglione

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale di Arimo, quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Cooperativa (accountability) si compone di cinque parti: la politica, l'identità, la mappa dei portatori d'interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

La Cooperativa ha puntato alla redazione modulare che consente di tener conto dei bisogni informativi dei diversi interlocutori.

Obiettivo importante nella stesura di questo documento è l'attivazione di un processo che coinvolga direttamente i diversi portatori d'interesse nello spirito del Bilancio Sociale.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

- Pubblicazione sul RUNTS
- Pubblicazione sul sito internet www.arimo.eu

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, verificabilità e attendibilità, nonché secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 "Adozioni delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore " (GU n.186 del 9-8-2019).

Dal punto di vista normativo il riferimento è l'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n.117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 06/05/2025 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024

Denominazione	*ARIMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE*
Indirizzo sede legale	*Via dei Platani 46 – 27010 GIUSSAGO (PV)*
Indirizzi unità locali	*Via dei Platani 46 –27010 Carpignago di Giussago (PV)* *Via Montemaino 50 – 27100 Pavia (PV)* *Via G.B. Rasario 14H – 20153 Milano (MI)* *Piazza S. Mauro 10 – 20080 Pasturago di Vernate (MI) – venduta il 27/09/2024* *Via Calatafimi 10 – 20122 Milano(MI)*
Indirizzi sedi operative	*Ufficio - Via Gabetti 15 - 20147 Milano* *Alloggi per l'autonomia "CHIAVI DI CASA" - Via Gabetti 15 - 20147 Milano e Via G.B. Rasario 14/18a - 20153 Milano*

	Alloggi per l'autonomia "CHIAVI DI CASA Genitore Figli" - Via Moneta 56 e 60 Milano *Alloggio per l'Autonomia "La Mi Casa"" Via Mirabello 144 - 27100 Pavia*
Forma giuridica e modello di riferimento	*Cooperativa Sociale*
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	*La cooperativa ha adeguato lo Statuto al D.lgs. 6 del 17.01.2003 con Assemblea Straord. 28.2.2005.* *La cooperativa ha ampliato il proprio oggetto sociale mediante modifica statutaria, con Assemblea Straord. del 12.9.2017*
Tipologia	*Coop. Soc. tipo A*
Data di costituzione	*10/04/2003*
CF	*02004970188*
P. Iva	*02004970188*
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	*A142375*
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	*A770*
Tel	*02 58112406*
Fax	*02 83240477*
Sito internet	*www.arimo.eu*
Qualifica E.T.S.	*Ente del Terzo Settore di diritto ai sensi dell'art. 4 c.1 D.lgs. 117/2017 – Iscrizione Registro Imprese – Sezione Imprese Sociali 24/07/2018*
Qualifica O.N.L.U.S.	*ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 460/1997*
Appartenenza a reti associative	<table><tr><th></th><th>*Anno di adesione*</th></tr><tr><td>*CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza*</td><td>*2005*</td></tr></table>

	CNCA Lombardia	*2006*
	Confcooperative	*2006*
Adesione a consorzi di cooperative	*Consorzio Pavia in Rete - Anno di adesione 2013*	
Codice ATECO	*87.90.00*	

Secondo quanto riportato nello Statuto, a seguito della modifica statutaria approvata con assemblea straordinaria del 12.9.2017, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 4 (Oggetto sociale):

La Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività nei seguenti settori:

a) assistenza sociale;

b) istruzione e formazione nei confronti di soggetti socialmente svantaggiati.

La Cooperativa in particolare ha lo scopo di:

- *Gestire unità di offerta sociali o socio-sanitarie residenziali o diurne (a titolo di esempio comunità educative o terapeutiche, alloggi per l'autonomia, centri di aggregazione e diurni, nidi e centri prima infanzia), principalmente per minori, giovani adulti o per genitore con figli minori;*
- *Svolgere attività di housing sociale;*
- *Gestire servizi e presidi educativi e sociali territoriali e domiciliari, servizi di accompagnamento all'autonomia;*
- *Svolgere attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, sostegno psicologico e pedagogico, counseling e supervisione;*
- *Gestire laboratori (ad es. artigianali, somministrazione alimenti e bevande) professionalizzanti, formativi o occupazionali e commercializzare prodotti e servizi derivati dalle attività della cooperativa;*
- *Promuovere la coesione sociale attraverso progetti e servizi quali centri culturali, community centers, biblioteche sociali, ed ogni altra attività di promozione sociale e di costruzione della comunità territoriale, anche mediante interventi, iniziative e attività informali per l'aggregazione, la socializzazione, il lavoro di rete, la sensibilizzazione, la catalizzazione dei bisogni sociali, anche con forma di pubblici esercizi;*
- *Svolgere attività di ricerca e formazione prevalentemente in ambito pedagogico, sociale e delle scienze umane;*
- *Curare pubblicazioni e promuovere incontri pubblici per diffondere esperienze e risultati delle ricerche;*

- *Organizzare eventi, iniziative e percorsi a carattere animativo, ricreativo, artistico e culturale finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ai temi sociali, alla promozione della comunità locale e della socialità, al rafforzamento del senso di appartenenza;*
- *Aderire a manifestazioni pubbliche e sottoscrivere appelli su temi attinenti alle proprie finalità istituzionali.*
- *Aderire e partecipare sotto qualsiasi forma a organismi economici, associativi, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativistico e ad agevolare gli scambi, l'approvvigionamento ed il credito o diretti a sostenere e attivare il volontariato, il servizio civile, il coordinamento e la collaborazione con Enti del Terzo Settore o con la comunità territoriale;*
- *Assumere incarichi, per lo svolgimento di servizi alla persona, da Pubbliche Amministrazioni o Enti Locali o enti privati, ottenendo accreditamenti, stipulando convenzioni e assumendo servizi in appalto, svolgere attività (tra cui servizi alla persona, servizi di orientamento, formazione e di inserimento lavorativo, tirocini) in sostituzione dell'Ente Pubblico o in collaborazione con esso potendo giovarsi di contributi pubblici e privati a livello locale, nazionale o sovra-nazionale.*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi compresa l'istituzione, costruzione, acquisto o godimento di immobili ad uso abitativo o commerciale, magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La Cooperativa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

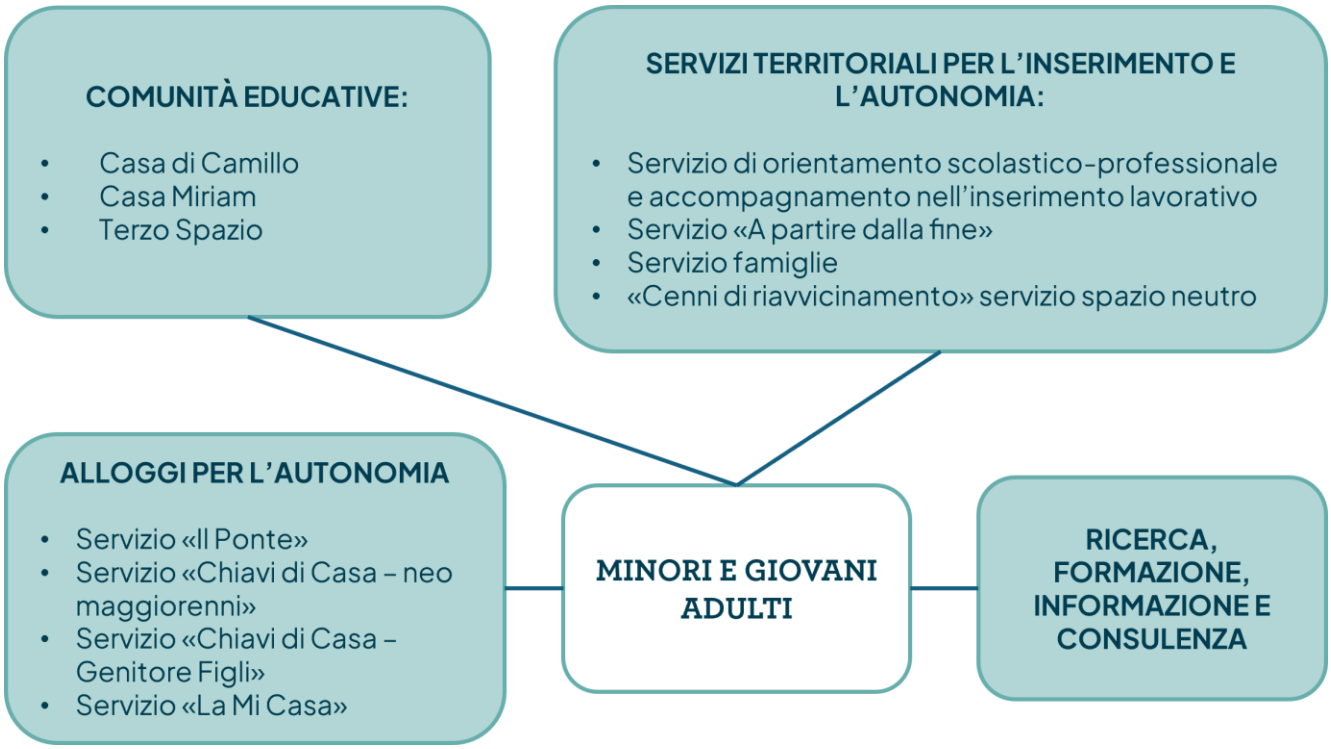
La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari.

La cooperativa può aderire a gruppi cooperativi paritetici.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da Arimo Società Cooperativa Sociale nel corso del 2024:



La cooperativa Arimo Società Cooperativa Sociale ha avviato e gestisce attualmente diversi servizi rivolti a ragazzi e ragazze adolescenti, italiani e stranieri, in difficoltà.

Le unità di offerta residenziali (comunità educative e alloggi per l'autonomia) hanno accolto ospiti inviati da oltre 180 diversi Enti Invianti del territorio.

1) LE COMUNITÀ EDUCATIVE:

La comunità educativa Casa di Camillo, con sede a Carpignago di Giussago, ospita a regime 10 ragazzi. Dal 2004 ha preso in carico 249 ragazzi.

La comunità educativa Casa Miriam, con sede a Pavia, può ospitare fino a 10 ragazze. Dal 2007 ha preso in carico 188 ragazze.

La comunità educativa Terzo Spazio, con sede a Milano-Figino, può ospitare fino a 10 ragazzi. Dal 2012 ha preso in carico 174 ragazzi.

La comunità ad alta intensità educativa La Traccia con sede a Pasturago di Vernate, per 10 ragazzi, è stata avviata nel febbraio 2019 e ha accolto 114 ragazzi. Dal settembre 2022 il servizio di accoglienza è stato sospeso per carenza di educatori che potessero far costituire l'équipe educativa. Su decisione del Cda il 27/09/2024, considerando impossibile la riapertura visto il

difficile reperimento degli educatori, il Servizio ha definitivamente cessato l'esercizio ed è stata venduta la sede della struttura.

Per i ragazzi stranieri o con difficoltà scolastiche, le comunità educative gestiscono moduli di alfabetizzazione e sostegno scolastico con l'obiettivo del raggiungimento quanto meno della licenza media.

Per i ragazzi che non sono ancora in grado di intraprendere attività lavorative esterne o di interagire positivamente con il territorio, in continuità con la proposta formativa della comunità Casa di Camillo, sono attivati laboratori ergo-terapeutici interni con maestri di lavoro che mettono a disposizione le loro competenze artistiche, abilità tecniche e progettuali. Vengono proposte attività di carpenteria, creative, orto e giardinaggio, manutenzione casa, ciclo-officina. Il pensiero è che la partecipazione laboratoriale dei ragazzi possa avere dei momenti dedicati all'espressione di bellezza e pensiero, integrando la funzione di apprendimento legato all'inserimento professionale, aspetti educativi o riabilitativi.

Presso la comunità femminile Casa Miriam invece sono svolti annualmente stage di orientamento individuali e attività sportive, culturali o manuali di gruppo in collaborazione con realtà presenti sul territorio (teatro sociale, grafologia, laboratori manuali, pattinaggio, ippoterapia…).

La comunità maschile Terzo Spazio è caratterizzata da una forte integrazione con il territorio e una scommessa sull'importante funzione educativa dell'interazione con la realtà esterna, mediante l'accesso ai servizi e alle opportunità offerte dal grande centro urbano. In collaborazione con il Servizio Chiavi di Casa, ha attivato laboratori di cura del verde, scrittura, cinema ed altri con proposte aperte ai ragazzi e giovani di Arimo e ad altri giovani della zona 7 di Milano.

A tutti gli utenti delle comunità è garantito, se opportuno e in accordo con il progetto quadro dell'Ente Inviante, l'intervento di valutazione psico-diagnostica e il sostegno psicologico con consulenti psicoterapeuti della Cooperativa, l'intervento di orientamento scolastico professionale con bilancio attitudinale e l'eventuale tutoring per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

2) ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

- ✓ Il Servizio " Il Ponte"

Il servizio Il Ponte, riprogettato e avviato nel 2015 negli spazi ristrutturati nel 2007, offre tre alloggi di avvicinamento all'autonomia (con 6 posti), rivolti a giovani che abbiano compiuto i 17 anni o neomaggiorenni, giunti alla fase finale del percorso comunitario. Gli alloggi sono caratterizzati dalla presenza costante della figura di un custode che occupa con la sua famiglia il quarto alloggio, dalla vicinanza con la struttura comunitaria, dalla presenza di un'equipe educativa dedicata in stretta collaborazione con l'equipe della comunità adiacente. Da novembre 2015, Il Ponte ha accolto 56 utenti.

- ✓ Il Servizio " Chiavi di casa - Neomaggiorenni"

Chiavi di Casa è un modello d'intervento educativo che, coniugando la dimensione dell'"abitare" con quella delle "autonomie possibili", intende dare risposte ai bisogni dei giovani e delle famiglie in un arco di possibilità che va dall'housing sociale all'appartamento protetto. È cioè un servizio in grado di modulare il proprio intervento personalizzandolo alla domanda dell'inviante, che talvolta può essere il giovane stesso. Offre 4 alloggi per l'autonomia con complessivi 10 posti a Milano, situati nei contesti di housing sociale partecipato di Cenni di Cambiamento in Via Gabetti e di Borgo Sostenibile, a Figino, Via Rasario. Dal 2007 il Servizio Chiavi di Casa ha seguito 155 giovani.

- ✓ Il Servizio " Chiavi di casa – Genitore-Figli"

Il servizio Chiavi di casa – Genitore-Figli, che dal 2019 gode di una equipe dedicata per l'intervento educativo di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare, offre risposte ai bisogni delle famiglie con possibilità di modulare l'intervento rispetto alle esigenze specifiche spaziando da housing sociale, alla semi-autonomia e accompagnamento verso l'autonomia in contesto protetto. Offre 4 alloggi per l'autonomia per 4 nuclei genitore-figli (complessivi 10 posti) a Milano-Affori presso il nuovo contesto di housing sociale partecipato Moneta. Il servizio ha seguito, dal 2015, 20 nuclei mamma-figli.

- ✓ Il Servizio " La Mi Casa"

Il Servizio di appartamenti educativi per autonomia e semi-autonomia "La Mi Casa" di Arimo, aperto il 2/07/2024 e sito a Pavia, è pensato per accogliere 2 giovani neomaggiorenni in chiusura da percorsi educativi di comunità, da altri percorsi di tutela o che si trovino ad iniziare percorsi educativi con bisogni specifici relativi allo sviluppo di competenze di autonomia e relative alla fase di vita in cui si trovano.

3) SERVIZI TERRITORIALI PER IL REINSERIMENTO E L'AUTONOMIA

- ✓ Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Questo servizio è offerto a tutti i giovani accolti dai servizi residenziali di Arimo ma si rivolge anche a giovani inviati da altri Servizi o su accesso privato. Lo staff del Servizio, attraverso un accurato lavoro di bilancio attitudinale e orientamento, permette ai giovani accolti di formulare ipotesi professionali desiderate e in linea con le loro potenzialità. A seguito dell'orientamento, i tutors dell'Area R&A intervengono per aiutare i giovani a realizzare i loro desideri professionali, attraverso l'uso opportuno del tutoring professionale, di tirocini di orientamento e formazione e di moduli di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro.

- ✓ Il Servizio " A partire dalla fine"

Il Servizio offre a tutti i giovani presi in carico dai servizi residenziali di Arimo e ad altri segnalati dall'esterno la possibilità di essere accompagnati nella ricerca di stabilità ed autonomia. Con il sopraggiungere della fase di sgancio dal sistema dei Servizi Sociali minorili, i giovani si trovano a

dover rinunciare ai riferimenti degli operatori che per un periodo lungo e intenso hanno rappresentato una "base sicura" dalla quale allontanarsi per sperimentare e perlustrare l'esterno: non sempre il desiderio di autonomia è in grado di compensare la paura di questa perdita.

È necessario pertanto adoperarsi: da un lato per aiutare i giovani a sperimentare spazi di autonomia soddisfacenti, che siano di incoraggiamento a desiderare maggiormente il distacco dalla comunità o comunque dalla tutela dei Servizi; dall'altro per agevolare l'inserimento dei giovani in una rete di affetti e di stimoli che possa proporsi come nuovo punto di riferimento, al quale rivolgersi in maniera più adulta, garantendo la continuità di specifici interventi di sostegno, in funzione della capacità dei giovani stessi di chiedere aiuto.

I Servizi territoriali per il reinserimento e l'autonomia, dal 2008, hanno preso in carico 490 giovani.

- ✓ Il Servizio " Centro Diurno Diffuso"

Un modello innovativo che scardina i confini dei servizi educativi tipici, buttando giù i muri dei centri diurni e aiutando i ragazzi a progettare la partecipazione ad attività sul territorio.

Utilizza il paradigma della giustizia riparativa come potente strumento capace di rispondere al bisogno di riparazione di cui gli adolescenti in difficoltà sono portatori (indipendentemente dal fatto che siano autori di reato e/o vittime) e come metodo per il perseguimento di più obiettivi. Non solo riparazione, ma riattivazione del percorso di crescita, orientamento, formazione, inserimento lavorativo, con le seguenti caratteristiche:

- Costante attivazione dei ragazzi: si richiama la loro attitudine adulta, uscendo dal contesto educativo diretto;
- Promozione della scelta da parte dei ragazzi: sono i ragazzi a individuare la composizione del proprio "calendario" di attività e relazioni, mentre si chiede agli adulti di riferimento di investire in una maggiore libertà d'azione dei beneficiari;
- Composizione su misura: permette di trovare il mix di attività, esperienze, tempi e luoghi idonei per ogni individuo.

Il Centro Diurno Diffuso utilizza il territorio attraverso l'azione educativa indiretta: permette di sperimentarsi in contesti in cui, apparentemente, di educativo non c'è nulla. È l'esperienza stessa della realtà, del luogo di lavoro reale a essere educativa; al contempo, svolge un ruolo di promozione sociale, costruendo la comunità educante, ossia un sistema diffuso di opportunità di relazione, formazione, lavoro che valorizza gli attori territoriali. Un vicino di casa, un'azienda, un piccolo esercente o un'associazione del territorio o altri attori tipicamente presenti in contesti di vicinato, quartiere, città, possono essere un tipico esempio di ente aderente alla rete CDD. Il servizio ha seguito dal 2021 in totale 17 casi.

- ✓ Servizio Famiglie

Il Servizio ha il suo punto di forza nella consulenza pedagogica a genitori che si trovano in difficoltà nella gestione educativa dei propri figli adolescenti o che stanno attraversando un momento di crisi nella gestione della propria figura genitoriale.

Il servizio è aperto alle segnalazioni dei servizi e agli accessi privati. Dal 2012 ha preso in carico 118 famiglie.

- ✓ " Cenni di riavvicinamento" Servizio di Spazio Neutro

Il servizio è nato nel 2016 con l'obiettivo di coniugare il bisogno di un incontro protetto con la possibilità di vivere momenti relazionali autentici e potenzialmente trasformativi, mediante esperienze di quotidianità il più possibile naturale, che evochino prospettive future percorribili. Offre un appartamento, inserito nel contesto di Housing Sociale collaborativo di Cenni di Cambiamento, arredato come una "vera" casa.

L'equipe socio-educativa, costituita da 1 responsabile, alcuni educatori, e 1 supervisore, in composizione modulabile al bisogno, permette di attivare visite protette con valutazione delle capacità genitoriali, incontri di riavvicinamento attraverso spazi che possano ricreare la "quotidianità", fine settimana in una casa "vera" che, oltre ai momenti di intimità propri di un'abitazione, offre spazi esterni ricchi di stimoli, luoghi di incontro e un vicinato attento all'altro e disponibile alla condivisione.

Il servizio è utilizzato per gli incontri tra i ragazzi inseriti nei servizi residenziali e le loro famiglie ed è aperto alle segnalazioni dei servizi. Dal 2016 ha preso in carico 75 famiglie.

4) RICERCA, FORMAZIONE E CONSULENZA

A partire dall'esperienza specialistica acquisita in questi anni, Arimo ha intrapreso la costituzione di un centro di competenza – Arimo Logos - in cui convogliare le attività di ricerca e studio, le attività di diffusione e promozione politico-sociale, le attività di consulenza e formazione promosse.

Dal 2009 si pone l'esordio di Arimo Logos, con la scelta di sviluppare percorsi di formazione rivolti a educatori. I corsi, proposti in collaborazione con i principali poli universitari milanesi, sono rivolti a studenti universitari, educatori di Enti pubblici e privati e a singoli professionisti.

Nel 2013 è stato pubblicato il libro "Educare al futuro" (a cura di L. Bertolé, G. Munforte e P. Tartaglione – Ed. F. Angeli) in cui si ripercorre la storia di Arimo e vengono riportati gli interventi degli esperti - psicologi, sociologi, educatori, giudici onorari - che annualmente si sono da noi confrontati su temi relativi all'adolescenza e al penale minorile.

Dal 2013 Arimo ha dato vita a www.ubiminor.org, un portale di informazione, confronto e servizio per chiunque lavori con i minori, in particolare quelli in condizioni di disagio.

Nel marzo del 2018 è stato pubblicato il libro "Il rischio di educare" (a cura di L. Bertolé – Ed. Laurana) con storie di adolescenti e adulti in relazione narrate da diversi educatori e operatori di Arimo.

In collaborazione con CBM/Melograno e con la scuola di psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli", Arimo ha gestito per due edizioni il Master di II livello per professionisti della tutela Minori e Famiglie: Accompagnare al futuro (http://www.master-tutela-minori.it/).

Recentemente l'attività formativa di Arimo verso gli operatori socioeducativi si è sempre più definita nei termini di percorso completo di formazione anche a sostegno delle attività di recruiting e retention delle risorse umane. Arimo Logos si è qualificata nel tempo, divenendo a tutti gli effetti un'area specifica di formazione operatori rinominata ARIMO ACADEMY.

Nel corso del 2024 la formazione interna degli operatori di Arimo ha riguardato in particolare il tema dell'integrazione socio-sanitaria, affrontando in affiancamento con operatori del UONPIA Policlinico, le tecniche di de-escalation e di riflessività critica e introducendo nell'uso quotidiano delle equipe educative gli strumenti CANS per la definizione dei livelli di intensità di cura e il dialogo con i servizi sanitari specialistici.

A seguito dello svolgimento di tre edizioni del Master "Le buone pratiche del lavoro educativo nelle comunità minori" organizzato con l'Università Bicocca in collaborazione con CNCA e CISMAI, Arimo Academy ha partecipato al Comitato Scientifico in rappresentanza del CNCA e ha svolto docenze nell'ambito del *Corso di perfezionamento "COEDU. La comunità minori e i suoi paesaggi: un modello educativo sistemico*", Università Bicocca, Anno Formativo 2024/25.

Arimo Academy propone inoltre, annualmente, un seminario interuniversitario giunto nel 2024 alla nona edizione (Facoltà di Giurisprudenza degli Atenei Bicocca, Statale, Cattolica) e collabora con tirocinanti e tesisti di Scuole di Alta Formazione e Università (facoltà di scienze della formazione ed educazione, sociologia, psicologia).

Nel corso del 2024 Arimo Academy ha svolto le seguenti attività:

FORMAZIONE

- Formazione/Supervisione all'Equipe educativa della comunità femminile della Associazione Agathà di Bergamo
- Formazione su "penale minorile e comunità" all'Equipe Educativa della comunità della CS Il Laboratorio di Genova
- Lezione su "Le comunità educative nel procedimento minorile" nel Corso di perfezionamento in GIUSTIZIA PENALE MINORILE: IL MINORE AUTORE DI REATO, (IX edizione - a.a. 2023/2024) Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Milano

PUBBLICAZIONI

- *Co-Autori del capitolo "*La tutela del minorenne autore di reato*" nel Manuale di Psicologia Giuridica, a cura di Mombelli M. e Parise M.*
- Articolo su "Animazione Sociale" (Animazione Sociale n.375 - II/2024)*: Come stanno cambiando le comunità. I nodi da affrontare oggi per sopravvivere,*
- Articolo su "Mosaico di Pace" (Aprile 2024): *Pagare o riparare? La risposta è nella Giustizia Riparativa*

CONVEGNI/CONFERENZE

- Relatore nel convegno "*Stare dentro ed essere fuori: Inciampi, cadute e risalite. Storie di strada, di carcere e di comunità*", Casa della Psicologia, 11 novembre 2024
- Relatore nel convegno "*Gli strumenti CANS per facilitare l'integrazione tra sociale e sanitario. Nei percorsi dei figli e delle famiglie, tra fragilità e disturbi neuropsichici*", TCOM Italia 27 novembre 2024
- Simposio: "*dialogo aperto rivolto ai genitori con figli adolescenti, focalizzato sulle sfide e sulle opportunità di questa fase della crescita*", Kaleidoscopio, 26 novembre 2024
- Relatore nel convegno "La dimensione del rischio con l'autore di reato", Mito & Realtà, 28 settembre 2024

Partner di Attività

ENTI INVIANTI

ASL Provincia di Milano 2

ASL Novara

ASL Savonese

Ambito Alto e Basso Pavese

ASP Basso Lodigiano

ASSB-BSB Azienda Servizi Sociali di Bolzano

ASSEMI

ATS della Città Metropolitana Milano

AUSL di Piacenza

Azienda Speciale Consortile del Lodigiano

Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunitari

Azienda Sanitaria Locale VCO

Azienda Sociale Castano Primo

Azienda Speciale Consortile per Servizi alla Persona Castano Primo

Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale

Azienda Speciale Consortile Isola

Azienda Speciale Consortile Solidalia

Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo

Cardano al Campo

C.I.S.A. Tortona

C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Servizi Sociali Alessandria

C.I.S.S. Ossola

Città di Cernobbio

Comune di Agrate Brianza

Comune di Albenga

Comune di Albiate

Comune di Albuzzano

Comune di Andora

Comune di Arcisate

Comune di Arcore

Comune di Arluno

Comune di Arona

Comune di Assago

Comune di Bagnaria

Comune di Barzanò
Comune di Bascapè
Comune di Bergamo
Comune di Besana Brianza
Comune di Besnate
Comune di Bresso
Comune di Brugherio
Comune di Brusaporto
Comune di Buccinasco
Comune di Busto Arsizio
Comune di Cairate
Comune di Calcinato
Comune di Canegrate
Comune di Cantù
Comune di Carugate
Comune di Caronno Pertusella
Comune di Casorate Primo
Comune di Cassolnovo
Comune di Castellanza
Comune di Castello Cabiaglio
Comune di Cavaria Con Premezzo
Comune di Ceriale
Comune di Cermenate
Comune di Cernusco Sul Naviglio
Comune di Cerro Al Lambro
Comune di Cerro Maggiore
Comune di Cesano Boscone
Comune di Cesano Maderno
Comune di Chignolo Po
Comune di Cinisello Balsamo
Comune di Cislago
Comune di Cologno Monzese
Comune di Colorno
Comune di Como
Comune di Concorezzo
Comune di Copiano
Comune di Corbetta
Comune di Corsico
Comune di Corteolona E Genzone
Comune di Caronno Pertusella
Comune di Costa Masnaga
Comune di Crema
Comune di Cremona
Comune di Curno
Comune di Dalmine
Comune di Desio
Comune di Gallarate
Comune di Garlasco
Comune di Genova
Comune di Giussago
Comune di Imperia
Comune di Inverno E Monteleone
Comune di Laigueglia
Comune di Landriano
Comune di Legnano
Comune di Lentate Sul Seveso
Comune di Limbiate
Comune di Lissone
Comune di Locate Di Triulzi
Comune di Lodi
Comune di Lumezzane
Comune di Macherio
Comune di Malnate
Comune di Mandello Del Lario
Comune di Marchirolo
Comune di Meda

Comune di Melzo
Comune di Milano
Comune di Miradolo Terme
Comune di Monza
Comune di Mortara
Comune di Motta Visconti
Comune di Muggiò
Comune di Novate Milanese
Comune di Oggiona Con S. Stefano
Comune di Olona Induno
Comune di Orio Al Serio
Comune di Paderno Dugnano
Comune di Palermo
Comune di Parabiago
Comune di Parma
Comune di Pavia
Comune di Peschiera Borromeo
Comune di Piacenza
Comune di Pieve Emanuele
Comune di Primaluna
Comune di Rezzato
Comune di Rozzano
Comune di San Donato Milanese
Comune di San Giuliano Milanese
Comune di San Genesio Ed Uniti
Comune di San Martino Siccomario
Comune di Sant'Angelo Lodigiano
Comune di Saronno
Comune di Savona
Comune di Scordia
Comune di Sedriano
Comune di Segrate
Comune di Seregno
Comune di Sesto San Giovanni
Comune di Seveso
Comune di Siziano
Comune di Soncino
Comune di Sorisole
Comune di Sovico
Comune di Stezzano
Comune di Torre Boldone
Comune di Torre D'Arese
Comune di Torricella Verzate
Comune di Tradate
Comune di Treviglio
Comune di Trezzano Sul Naviglio
Comune di Varese
Comune di Veduggio Con Colzano
Comune di Venegono Superiore
Comune di Verdellino
Comune di Vergiate
Comune di Vigevano
Comune di Villasanta
Comune di Vimodrone
Comune di Voghera
Comune di Zeme
Comune di Venegono Inferiore
Comunità Montana Valtellina di Morbegno
Comunità Sociale Cremasca
Consorzio Erbese
Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S.
Consorzio Lodigiano per i Servizi
Consorzio per i Servizi Socio Ass. del Monregalese
Consorzio Unison
Servizi Sociali di Piacenza
Servizi Sociosanitari Val Seriana

Servizio Sociale Territoriale Lodi

Società della Salute della Valdinievole

Ufficio di Piano di Morbegno

Unione Comuni di Zerbo e Costa De Nobili

Unione dei Comuni Lombarda Dei Fontanili

Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee e Basso Pavese

Unione Gerundo

C.G.M. Cagliari

C.G.M. Emilia Romagna

C.G.M. Piemonte E Liguria

C.G.M. Torino

C.G.M. Bologna

C.G.M. Genova

C.G.M. Milano

C.G.M. Lombardia

ISTITUZIONI

Regione Lombardia

Questura di Pavia

Questura di Milano

Tribunale per i Minorenni di Milano

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano

Pronto Intervento Minori di Milano e della Provincia di Milano

ATS Milano e ATS Pavia

Comune di Milano

Comune di Pavia

Comune di Giussago

Comune di Vernate

FINANZIAMENTI-PROGETTI

Agenzia nazionale per i giovani Consorzio Pavia in Rete	Fondazione Unidea
ATS Pavia	Fondazione Minoprio
ATS Brescia	Fondazione Vismara
Regione Lombardia	Impresa Sociale Con i Bambini
Fondo Sociale Europeo Por-FSE 2014 – 2020	Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile
Fondazione CARIPLO	London Stock Exchange Foundation
Fondazione Vodafone	CAF America
Fondazione HOUSINGSOCIALE	Banca Intesa S. Paolo
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	Banca di Credito Cooperativo di Binasco
Fondazione Marazzina	Banca Prossima
Fondazione De Agostini	Terzo Valore
Fondazione UMANA MENTE	Foncoop
Fondazione Aiutare i Bambini	Comune di Milano
Fondazione Batres	Microsoft

COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE PER ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

G3A Gruppo Amici Animali Abbandonati Onlus	Proloco Tromello - Area Laghetti Gemini Cascinetta
Amici del Sidamo	Orma Camp
Associazione Il Bersagliere A.S.V.D. - Parco delle Cave	Cascina Biblioteca
Associazione Italia Nostra Onlus C.F.U. - Bosco in Città	Il Giardino degli Aromi
Associazione L'Amico Charly Onlus	Calypso, teatro per il Sociale, Pavia
Associazione Teatro Laboratorio La Tela del Ragno	Antigone APS Teatro Sociale, Pavia
Babele Onlus	Oratorio di Mirabello Pavia
Cascina Sora Associazione Sportiva Dilettantistica	Sartoria Sociale di Francesca Dell'Angelo Pavia
CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Pavia	Teatro delle Chimere di Stefania Grossi Pavia
Dogwash Pavia	Cus Pavia, atletica e Rugby
Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus - Ristorante RUBEN	Piscina Folperti di Pavia
Gruppo Giocolieri Lombardia	Lavgon Pavia, Moda
Libera	Sogni e Cavalli Pavia
Mensa del povero dei frati di Canepanova	Oratorio di Pasturago di Vernate
Movimento Universitari Costruttori	Damatrà
Operazione Mato Grosso	Agape Centro ecumenico internazionale
Oratorio di Giussago	Le Compagnie Malviste
Ostello Parco Monte Barro	Refugees Welcome
ON impresa sociale	La fabbrica di Olinda

COLLABORAZIONI – COPARTECIPAZIONE A PROGETTI

Associazione Suoni Sonori	Cooperativa Kantara
Casa del Giovane	Scuola CPIA 5 Milano
Centro Italiano Aiuto all'Infanzia	Ospedale SS. Paolo e Carlo
CNCA Coord. comunità di accoglienza	Gruppo Relazioni Transclturali
Codici agenzia di ricerca sociale	Grest Certosa di Pavia

Comunità Camelot	Il Bivacco
Comunità Cascina Bianca	Il Minotauro
Comunità Contina	Istituto Beata Vergine Addolorata
Comunità il Sorriso	SEAD
Comunità Martinitt	Servizio Nefida – Comunità Nuova
Comunità Oklahoma	Spazio Blu
Comunità S.O.S. Giovani	Ser.T Carcere Bollate e Tribunale
Cooperativa Sherwood	CBM
Cooperativa Casa del Giovane	Centro di Solidarietà San Marco
Cooperativa Fraternità Impronta	Comin cooperativa sociale di solidarietà
Fondazione Exodus	I TETRAGONAUTI progetto "A prova di mare"
Cooperativa Marta	Officina Lavoro
Cooperativa Reverie	Animazione Sociale
Cooperativa Sociale La Grande Casa	Anime Nascoste
Cooperativa sociale Famiglia Ottolini	Laboratori Bibliosociali
Cooperativa Diapason	AIM-Associazione Interessi Metropolitani
CSBNO Comunità Dinamiche	Prima Diffusa-Comune di Milano
Non Riservato	Amici di Edoardo
La Bottega dei Quartieri	Milano 2035
Fondazione Dar Onlus	OG15
Equa Coop. Sociale Onlus	Idee in fuga
Azione Solidale	Associazione Alfabeti
Gruppo Scout Agesci Milano 20	L'Anello di re Salomone
FiginoLab	Nuovo Comitato di Quartiere Figino
Ludwig associazione culturale	Cooperativa Nivalis
Figino.net	Itinerari paralleli impresa sociale
Associazione 232	Cooperativa Dike
Centro per la giustizia riparativa – Comune di Milano	Centro Servizi Formazione di Pavia
Teatro Alkaest	Università Bicocca
Talent Garden	Istituto Don Calabria

Cooperativa 381	Welfare Farm

SCUOLE-FORMAZIONE

Centro di formazione Professionale Cossa	IC “P.Levi” di Via Pistoia 30
Centro Territoriale Permanente di Pavia	Istituto tecnico industriale statale di Pavia
CTP Centro territoriale permanente Via Russo, Milano	Istituto tecnico Ipsia
CFP di Pavia	Liceo artistico di Lodi
CIOFS di Pavia	Scuola Media di Giussago
Centro Italiano per Tutti–iBVA	I.CS Sorelle Agazzi
EDISU–Pavia	ISTITUTO PROFESSIONALE POLLINI di Mortara
AFOL Agenzia Formazione Orientamento Lavoro	Scuola Media Statale di San Genesio ed Uniti (PV)
Porto Franco	Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cossa
Istituto Statale Adelaide Cairoli Liceo delle scienze umane	CPIA 5 Milano
Scuola di Psicoterapia “Mara Selvini Palazzoli”	Aslam Cooperativa Sociale Scuola di Formazione, Milano
Università Bicocca	Scuola Orafa Ambrosiana, Milano
For.Al Scuola Orafa Valenza “V. Melchiorre”, Valenza	Liceo scientifico Vittorio Veneto - Milano
I.C. Calasanzio – Milano	I.C. Galilei Luxemburg

COLLABORAZIONI CON ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO

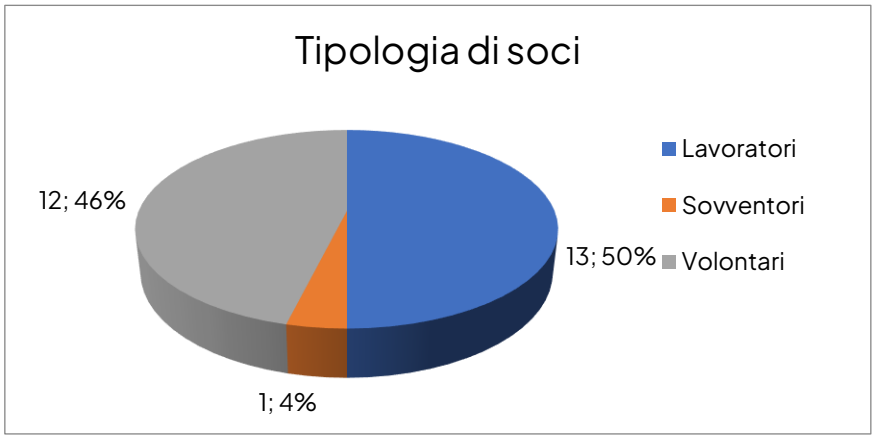
Catybar	Giramondo scuola di infanzia
Coffeeandgo bar Pavia	Insieme negozio intimo
Rosengartenbar	Edisu PV
Stili diversi acconciature parrucchiere Pavia	Arci Bellezza Milano
Auto moto Zumbini	La pasticceria Milano
Big Space Sala Prove	L'officina di Veltro D.
Botanica Capo verde	Armol Srl Milano
Briko	El pasteè Milano

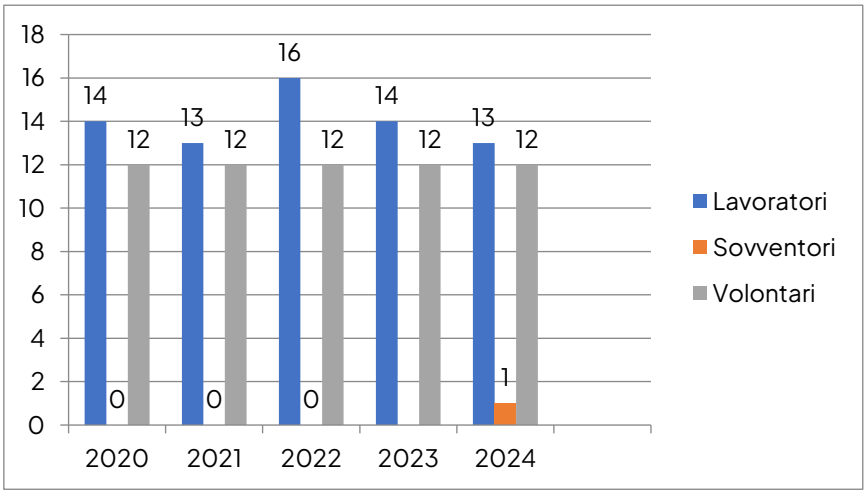
BSE Boxing Club	Mare culturale urbano
Cascina Scova resort	Garden Market - Belgioioso PV
Celio	Lavgon PV
Decathlon	Pizzarò Figino
Despar	Camping Milano
F.lli Sacchi	La Bottega del Vinaiolo - Milano
FootLocker	Round - Milano
Giussago Società Sportiva	Le delizie della certosa - PV
Hi-Tech	Occasioni d'Inchiostro - Villaggio Barona
Hotel Rosen Garten	Di tutto un po'
La Cartotecnica Pavese	La Borgheria
L'Albero del Pane	Camping Village Città di Milano
L'Osteria dei Vecchi Sapori	Città del Sole PV
Segnaletica UAL	Mare Food Lab
Teatro Franco Parenti	Avanzi srl
TNT Post	Il bandito e la Principessa
Piracanta	Designplatform
Terre di Mezzo	Twelve Cafè Milano
COOP Lombardia	Dog in the City - Milano
Gruppo Clerici Auto	Dolcemente - Pavia
La Santeria Social Club	Edil Buccellini Snc
L'ostello Bello Grande Milano	Sa.ma Impianti - Senago
Cioccolati Italiani	Flora Conservation - Pavia
B.U.N. srl Hamburgheria	Officina Ca.Dal - Milano
Venticento Bistrot Milano	Borgo Sostenibile
Levati Concessionaria Aprilia	

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

BASE SOCIALE ANNO 2024





SOCI AMMESSI ED ESCLUSI

	Soci al 31/12/2023	Soci ammessi 2024	Recesso soci 2024	Decesso soci 2024	Soci al 31/12/2024
Numero	26	0	0	0	26

2.4 Territorio di riferimento

Radicamento nelle Province di Milano e Pavia e collaborazione con enti dell'Italia settentrionale.

2.5 Missione

Arimo è una cooperativa sociale che accoglie e accompagna nella crescita adolescenti e giovani adulti portatori di fragilità e sfide complesse, per sostenerne lo sviluppo di identità, il desiderio di futuro e l'integrazione sociale.

Arimo è uno spazio di pensiero sull'azione educativa e un laboratorio di progettazione di strategie di intervento per contrastare il disagio giovanile.

La Cooperativa nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione su alcuni principi ispiratori che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento di obiettivi specifici e verificabili tramite precisi indicatori. I principi fondamentali costituiscono il pensiero di Arimo applicato alle macro-aree della vita della cooperativa a partire dalle risorse umane e dalla gestione dei Servizi, fino al lavoro sul territorio, alla progettazione e organizzazione.

RISORSE UMANE

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale nonché il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto motore e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita della cooperativa.

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

a) BASE SOCIALE: l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità.

Ogni socio è imprenditore (operatori professionali, volontari, consumatori, investitori, cittadini): è fondamentale quindi che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

b) COMPETENZE PROFESSIONALI: l'effettiva possibilità di incidere e promuovere il cambiamento passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa in cooperativa determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile, perciò, porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto.

La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso:

- Il continuo sostegno all'operatività di tutti i giorni;
- La supervisione individuale al ruolo;
- La supervisione dell'équipe educativa;
- Un programma annuale di formazione specialistica e di sviluppo organizzativo;
- La valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze;
- La disponibilità della direzione ad un confronto costante.

Arimo garantisce la formazione di équipes educative multidisciplinari e di elevata professionalità e dà particolare rilevanza alla costruzione dell'équipe e del senso di appartenenza alla Cooperativa, al fine di assicurare continuità ed esperienza nell'erogazione dei servizi educativi, limitando il turn over degli operatori. Arimo sceglie di promuovere la qualità del lavoro educativo, offrendo a tutti i dipendenti la prospettiva della stabilità lavorativa (assunzione a tempo indeterminato con CCNL cooperative sociali) e la formazione. Ogni équipe educativa è supportata da un lavoro di supervisione psicologica e pedagogica con un consulente psicoterapeuta specializzato.

Si offre agli operatori un percorso di formazione e aggiornamento professionale di qualità, mediante corsi di formazione esterni e interni, organizzati sulla base di analisi condivise del fabbisogno formativo. Inoltre, gli operatori sono singolarmente supportati nella loro crescita professionale con colloqui individuali di supervisione e valutazione.

Arimo promuove il volontariato, offrendo a volontari italiani e stranieri, anche in servizio civile, la possibilità di collaborare nell'attività educativa, nella progettazione e nello sviluppo della Cooperativa. Favorisce lo svolgimento di tirocini universitari e progetti di ricerca presso i servizi della Cooperativa.

RISCRIVERE I DESTINI

Arimo instaura una relazione educativa che vuole rompere il cerchio di un destino già scritto da contesti sociali emarginanti o da pregresse esperienze di fallimento, maltrattamento e sopruso, per promuovere il senso di responsabilità verso se stessi e ridefinire altre profezie.

Arimo vuole essere un luogo e un tempo in cui sbloccare destini e ristabilire diritti.

LIMITE ED EDUCAZIONE AL FUTURO

Arimo offre anzitutto agli adolescenti la relazione con figure di riferimento autorevoli, in grado di ristabilire l'essenziale rapporto con il limite e assumersi la responsabilità del contenimento; propone un percorso comunitario basato su regole e interventi educativi espliciti e trasparenti.

Parallelamente, in una dimensione di ascolto e di accoglienza di ciascuno, Arimo vuole educare al futuro, senza ingabbiare le individualità.

Per portare i ragazzi a definire la loro identità bisogna instaurare un processo di cambiamento e di apertura di uno spazio "d'immaginazione" in cui sia riconosciuta la libertà di credere in "futuri possibili" e di costruire concretamente un progetto di vita.

CENTRALITÀ DEL MINORE

Il modello di presa in carico di Arimo è duttile e si fonda sulla centralità dell'individuo rispetto alla struttura: con ciascun/a ragazzo/a, dopo un primo periodo di accoglienza e osservazione, si concordano gli obiettivi personali del percorso comunitario, attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato.

Lo stesso modello educativo di Arimo è costantemente verificato e sviluppato alla luce dell'esperienza educativa quotidiana con i ragazzi e le ragazze.

DISAGIO E DEVIANZA

Le diverse forme in cui si manifesta il disagio degli adolescenti nei percorsi di crescita problematici richiedono strategie di intervento molteplici e al contempo capaci di accogliere nel complesso l'"eccesso adolescente", senza stigmatizzazioni. Le molte esperienze di cambiamento e riscatto di adolescenti a rischio mostrano che la devianza minorile non può definirsi come una "scelta" delinquenziale dei minori, poiché si origina da una realtà di difficoltà, sofferenza, fragilità, deprivazione, trasgressione, aggressività che accomuna molte situazioni di crisi e interruzione del percorso di crescita, anche se non esplose palesemente nella condotta illecita.

Anche il reato, allora, deve essere ascoltato come un grido d'aiuto, una provocazione che chiede attenzione, una trasgressione oltre i limiti che, a gran voce, chiede limiti: così

interpretato il reato diventa una straordinaria occasione educativa. La devianza si può rileggere come esperienza di "rottura costruttiva".

INTERAZIONE COL TERRITORIO

Arimo si assume la responsabilità di promuovere l'interazione dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente esterno e la realtà sociale, nonché – quando è possibile – con le famiglie d'origine e il territorio di provenienza, per permettere loro di sperimentarsi in un contesto protetto, senza far ricadere su loro soli il rischio di fallimento.

TUTELA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Arimo si pone l'obiettivo di dare una nuova risposta al problema del disagio minorile, che sia non solo tutelante/contenitiva, ma volta ad accompagnare concretamente i ragazzi e le ragazze nella crescita verso l'autonomia emotiva, relazionale, sociale, economica, lavorativa, abitativa.

In tale ottica il Progetto Educativo pone particolare attenzione ad aiutare l'adolescente a ristabilire un rapporto con l'apprendimento e a orientarsi verso un percorso di formazione e inserimento lavorativo.

Inoltre, Arimo si assume il compito di seguire i ragazzi anche nella fase di uscita dal percorso comunitario, accompagnandoli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita.

RIFIUTO DELLA DELEGA

Arimo collabora con gli Enti Locali e con gli organi della Giustizia Minorile riconoscendo al Servizio inviante la titolarità, la responsabilità e il ruolo di riferimento nella progettazione dell'intervento a favore del minore e promuovendo il costante confronto durante le fasi di attuazione del progetto educativo nel rispetto delle specifiche competenze.

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

Arimo tutela la relazione tra i ragazzi e le famiglie d'origine.

Secondo le disposizioni dell'Ente inviante o del Tribunale, favorisce, ove possibile, l'incontro con le famiglie e l'avvio di rapporti costruttivi.

Pone particolare attenzione alla messa in campo, in accordo con i Servizi Sociali, di risorse volte a promuovere una concreta revisione delle capacità di accoglienza e di crescita delle famiglie in affiancamento al percorso educativo dei ragazzi.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE NUOVE FORME DELL'ABITARE

Arimo partecipa e promuove comunità locali solidali e sostenibili mediante la fruizione e l'offerta di esperienze di housing sociale partecipato, collaborando con enti pubblici,

fondazioni e privato sociale per realizzare nuove forme dell'abitare che siano capaci di favorire inclusione e sinergie, condividere creatività, apportare professionalità, valorizzare risorse e sostenere fragilità.

ESSERE ATTORI SOCIALI

Arimo si propone infine di sollevare lo sguardo dal compito di gestione dei servizi ed essere un luogo di pensiero e innovazione sociale, di opinione e azione politica, riservandosi una attività di ricerca, di rielaborazione dei contenuti e confronto, di formazione e di progettazione che iscriva l'azione educativa quotidiana in una visione più ampia di promozione sociale: è fondamentale nell'ambito del privato sociale assumersi la responsabilità di rendersi attori sociali di riferimento, pur con l'umiltà di chi offre anzitutto un'esperienza.

2.6 Storia

Arimo nasce con la finalità di aprire una comunità educativa per minori e di creare nuovi e concreti percorsi di accompagnamento verso l'autonomia sociale, economica e lavorativa per adolescenti in difficoltà: ragazzi allontanati dal nucleo familiare o stranieri non accompagnati, minori a rischio di devianza, minori sottoposti a misure penali.

Per realizzare il progetto la Cooperativa acquista la casa di Carpignago, a 2 km dalla Certosa di Pavia, con 1000 m^2 abitabili e 2500 m^2 di giardino, all'epoca assai ammalorata. L'acquisto è possibile grazie a una sorprendente campagna di raccolta fondi e in particolare con un grosso contributo di Camillo Penati (1974 – 2001) che con la sua speciale donazione dà il "via" al progetto di Arimo.

2003 Nel maggio 2003 iniziano i lavori di ristrutturazione: sotto la guida di volontari professionisti, parallelamente all'opera dell'impresa edile, si organizzano turni di lavoro in cui intervengono oltre 300 volontari per ripulire zone di discarica abusiva, scrostare, demolire, ristrutturare infissi, tinteggiare.

2004 Nel marzo 2004, Arimo accoglie i primi ragazzi nella Comunità educativa Casa di Camillo: i ragazzi stessi vengono coinvolti nei successivi lavori di ristrutturazione degli altri edifici della sede di Giussago.

2005 Nei primi anni di esercizio si affina man mano la proposta formativa interna con laboratori pre-lavorativi: nel 2005 i ragazzi partecipano al corso di formazione di orto-floro-vivaismo dal quale nascono il giardino di Arimo, l'orto e l'allevamento di piccoli animali. Oggi è attivo il laboratorio ergo terapeutico.

2007 Nel 2007 Arimo apre la Comunità educativa Casa Miriam per 8 ragazze, a Pavia, in un contesto urbano, con facilità di accesso a servizi formativi, culturali e occasioni professionali.

Sempre nel 2007, inoltre, all'interno dell'immobile adiacente a quello della comunità Casa di Camillo, vengono aperti i primi 4 alloggi per l'autonomia con 8 posti: nasce così l'offerta del Servizio Chiavi di Casa, che nel tempo apre e gestisce alloggi per l'autonomia anche a Milano. All'interno di questo servizio i giovani utenti possono vivere per il tempo necessario, con la supervisione periodica di un educatore, e gradualmente avvicinarsi alla piena autonomia abitativa, imparando a gestire la casa, le spese, il tempo libero, ad autoregolarsi nel quotidiano.

2009 Dal 2009 Arimo avvia a Milano, in una sede messa a disposizione dall'Associazione I.B.V.A., alcuni Servizi territoriali per il Reinserimento e l'Autonomia:

- Il Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro (orientamento e tirocinio, ricerca attiva del lavoro, tutoring, borsa-lavoro, accompagnamento all'inserimento lavorativo);
- Il Servizio "A Partire Dalla Fine" che prende in carico i ragazzi nella fase di uscita dal percorso comunitario e di sgancio dal sistema dei Servizi Sociali, per seguirli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita;
- Il "Servizio Famiglie" (counseling, consulenza pedagogica, terapia familiare, mediazione in famiglia, consulenza legale, sostegno psicologico).

2011 Nel 2011, raggiunta la piena sostenibilità della comunità Casa Miriam, Arimo sceglie di consolidare la struttura inizialmente avviata presso un immobile concesso in comodato, investendo nell'acquisto della sede definitiva, sempre a Pavia (quartiere Mirabello), che permette di ampliare il numero di posti fino a 10.

2012 Nel 2012 Arimo apre la Comunità educativa Terzo Spazio per 10 ragazzi con sede a Milano, inizialmente all'interno di locali messi a disposizione dall'Associazione I.B.V.A., con un modello educativo di forte interazione con il contesto esterno e possibilità di fruire di tutti i servizi e le offerte educative e formativo-professionali metropolitane.

2013 Dal 2013 l'incontro con le esperienze di Housing sociale partecipato dei progetti edilizi del Comune di Milano "Cenni di Cambiamento" e "Borgo Sostenibile" rende evidente l'enorme potenziale dei 6 alloggi per l'autonomia inseriti in

contesti urbani che favoriscono l'integrazione sociale e lavorativa dei giovani utenti e in contesti di condominio solidale che rendono possibili innumerevoli scambi di risorse, valorizzazione delle capacità individuali, sinergie.

Nello stesso anno a Milano, nell'ex oratorio di Via Caroli e in sinergia con altre risorse formative e laboratoriali della Fondazione Bertini, viene avviato il laboratorio formativo di falegnameria Co-Wooding, con l'obiettivo di favorire l'incontro autentico tra produttività, percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e integrazione di giovani in difficoltà. Il laboratorio offre corsi di orientamento alla falegnameria, tirocini e borse lavoro e si inserisce nel mercato attraverso l'offerta di prodotti e servizi competitivi (su misura, adattamento, restauro e design).

Sempre nel 2013, inoltre, esce il libro "Educare al futuro" (Ed. F. Angeli) e apre il portale www.ubiminor.org. Un luogo virtuale di informazione, confronto e servizio per chiunque lavori con i minori.

2015 Nel 2015 Arimo investe nel consolidamento della comunità "Terzo Spazio", acquistandone la sede definitiva, inserita nel contesto di Housing sociale partecipato di "Borgo Sostenibile" a Milano Figino.

Nello stesso anno a Giussago si avvia il Servizio Il Ponte che offre tre alloggi di avvicinamento all'autonomia (con 6 posti), caratterizzati dalla presenza costante della figura di un custode che occupa con la sua famiglia il quarto alloggio, dalla vicinanza con la struttura comunitaria, dalla presenza di un'equipe educativa dedicata in stretta collaborazione con l'equipe della comunità adiacente.

2016 Nel 2016 Arimo apre il Servizio di Spazio Neutro "Cenni di riavvicinamento" che offre la possibilità di svolgere incontri protetti tra minori e famiglie, osservazioni e valutazioni con educatrice specializzata, in un contesto accogliente, un bilocale arredato come una casa, per vivere momenti relazionali autentici, il più possibile simili a momenti di quotidianità naturale.

2017 Nel 2017 nasce l'esperienza di "Spiazza Biblioteca Sociale": un corner cafè con modalità self-bar e forniture artigianali a filiera corta, con lo scopo di essere attrattivo e contribuire alla sostenibilità della biblioteca. Spiazza nasce in ottica di promozione della comunità territoriale "educante", quale sviluppo dell'esperienza realizzata nei contesti di housing sociale collaborativo di Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile. La Biblioteca, situata nella piazza centrale dell'insediamento edilizio di "Borgo Sostenibile", a Milano-Figino si è proposta come community center, un luogo in cui, oltre alla consultazione di libri in rete con le altre 60 biblioteche del CSBNO, all'ascolto di musica e navigazione online, si offrivano spazi per riunioni, iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali.

2018 Nel 2018 esce il libro “Il rischio di Educare” (Ed. Laurana) con storie di adolescenti e adulti in relazione, narrate dagli operatori di Arimo.

2019 Dopo l’avvio di 2 alloggi per l’autonomia mamma-bambino, l’offerta del Servizio Chiavi di Casa si struttura da settembre 2019 in "Chiavi di Casa - neomaggiorenni" con l’offerta di 4 alloggi per 10 giovani e "Chiavi di Casa – genitore-figli" con due alloggi per 9 posti complessivi (4 nuclei).

Nello stesso anno Arimo intraprende il progetto di start up della falegnameria sociale "Share Wood". La sede del laboratorio viene approntata in Via del Ricordo 31 e lo spazio è gestito in collaborazione con "Botteghe di Quartiere" (Amici di Edoardo Onlus) con l'obiettivo di creare una realtà produttiva solidale e sostenibile. il laboratorio è stato ceduto a fine 2023 ai due artigiani che hanno condiviso gli spazi della falegnameria con Arimo.

A partire dall'esperienza specialistica acquisita negli anni, Arimo costituisce il Centro di Competenza “Arimo Logos” in cui sono convogliate le attività di ricerca, diffusione e formazione promosse (corsi di formazione per educatori, master universitari).

Sempre nel 2019, Arimo risponde al bisogno emergente di posti per il collocamento di adolescenti in emergenza, avviando la comunità ad alta intensità educativa "La Traccia" a Pasturago di Vernate (MI). La comunità è pensata per accogliere adolescenti nella prima fase di osservazione fino alla definizione, in tempi di 3-4 mesi, del progetto educativo individuale.

2020 Nel febbraio 2020 Arimo intraprende l’esperienza di una Winter School presso i Servizi residenziali rivolta a studenti universitari di scienze dell’educazione, accogliendo tirocinanti universitari in tutti i propri servizi.

Inoltre, viene coinvolta annualmente con ruoli di direzione scientifica e docenza nello svolgimento di un seminario interuniversitario sull’esecuzione penale minorile in comunità per studenti di giurisprudenza in Statale, Bicocca e Cattolica, nel Master di II° livello per professionisti della tutela Minori e Famiglie “Accompagnare al futuro” e da fine 2020 nel Master dell’Università Bicocca “Le buone pratiche del lavoro educativo nelle comunità minori”.

Nel corso del 2020 la Cooperativa affronta il proprio compito di tutela di operatori e utenti rispetto al contenimento del contagio da Sars-Cov-2, impegnandosi nel costante lavoro di riorganizzazione dei servizi e di ideazione di nuove modalità operative e attività possibili per i ragazzi, garantendo la continuità dei servizi in sicurezza e la immediata ripresa delle sedi operative che hanno dovuto sospendere l’attività.

Prosegue la progettazione e la fase di start up del Pensionato “Fuoricasa” destinato all’accoglienza di giovani: il progetto avviato in collaborazione con Genera Onlus prevedeva l’offerta di 4 camere doppie (8 posti) e di zone di co-living per uso pensionato, in

affiancamento a interventi individuali di accompagnamento all'autonomia e coinvolgimento nelle attività sociali e culturali del Borgo Sostenibile. Dopo alcuni anni di sinergia con la cooperativa Equa, nella gestione dei progetti educativi degli ospiti del Pensionato, attualmente il Servizio di housing è interamente gestito da Equa , pur proseguendo la collaborazione con Arimo su molteplici casi.

2021 In pieno lock-down Arimo, nell'ambito del tavolo di progettazione del CNCA sul Bando Cambio Rotta promosso da Con i Bambini Impresa Sociale, intraprende l'ideazione del "Centro Diurno Diffuso", avviato a settembre 2021. Il centro offre attività continuative diurne strutturate su percorsi esperienziali al contempo riparativi e formativi diffusi sul territorio in collaborazione con le realtà profit e no-profit presenti, progettati sulle esigenze del singolo utente, che abbiano una ricaduta positiva e costruttiva sul tessuto locale (es. organizzazione eventi culturali, attività laboratoriali di tipo artigianale, orticultura di quartiere…).

2022 Dal novembre 2022, dopo 5 anni di sperimentazione, Arimo non potendo più garantire la sostenibilità della Biblioteca Sociale Spiazza ha iniziato un processo di interlocuzione a livello territoriale che ha portato, nel 2023, alla concessione degli spazi a un'altra cooperativa.

2023 Nel 2023 gli alloggi per l'autonomia situati nel contesto Cenni di Cambiamento Milano- Via Gabetti vengono trasferiti. L'area di Genitori-figli di Arimo si struttura nel nuovo contesto di housing sociale partecipato di Milano-Affori in Via Moneta con l'apertura di 4 nuovi alloggi per un nucleo familiare ciascuno, con una nuova equipe educativa.

Mentre si porta a conclusione l'esperienza della Falegnameria Share-Wood, troppo specialistica e poco sostenibile, si potenzia lo sviluppo dell'area laboratoriale di Arimo con 2 maestri di lavoro e un educatore.

Arimo compie venti anni. A partire dall'approfondimento e dalla riflessione culturale interna e a livello nazionale sulla figura e sul ruolo dell'operatore socioeducativo si sviluppa il dialogo con le istituzioni per far fronte alle trasformazioni sociali in atto che impattano fortemente sulla sostenibilità del modello di comunità educativa.

2024 Dal 2024 si sviluppa l'obiettivo di ampliamento dei servizi residenziali per la semi-autonomia con l'apertura di un nuovo alloggio per l'autonomia per neomaggiorenni a Pavia.

Per la difficoltà di ricostituire l'équipe educativa, a fronte dei gravi problemi di selezione del personale che accomunano, in generale, tutti i servizi residenziali del terzo settore, dal settembre 2024, la Comunità ad alta intensità educativa La Traccia cessa definitivamente l'esercizio, con conseguente chiusura e vendita della sede di Vernate.

La nuova area laboratoriale Arimo Lab giunge a pieno regime, con un coordinatore dedicato e con progetti che portano all'esterno, in contesti di reale integrazione col territorio, i laboratori pre-orientativi di Arimo e con ampliamento dell'offerta di esperienze dall'ambito ergoterapico e formativo alla dimensione artistica e alle attitudini manuali e artigianali, per promuovere lo sviluppo complessivo della personalità nei percorsi di crescita.

L'attività di formazione, promozione e informazione confluisce in Arimo Academy, una nuova area specifica coordinata da un comitato di redazione. Nel corso del 2024 la formazione degli operatori di Arimo ha puntato particolarmente sul tema dell'integrazione socio-sanitaria.

3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella di seguito è descritta la composizione del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Paolo Vincenzo Guido Tartaglione	Nominato Presidente con Verbale del C.d.A. in data 12/10/2021	Socio Prestatore dal 12/06/2008 residente a MILANO
Matteo Carlo Giovanni De Brabant	Consigliere dal 28/06/2012, confermato il 16/06/2021	Socio Sovventore dal 10/04/2003 residente a MILANO
Emanuela Antonia Luisa Bozzi	Consigliere dal 15/12/2014, confermato il 16/06/2021	Socia Volontaria dal 10/04/2003 residente a MILANO
Giuseppe Varchetta	Consigliere dal 19/06/2024	Socio Volontario dal 21/02/2014 residente a Milano
Michela Cairo	Nominata Vice Presidente con Verbale del C.d.A. in data 19/06/2024	Socia Prestatrice dal 16/04/2014 residente a Milano

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sono eletti per tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice-presidente salvo che non lo faccia l'assemblea all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste all'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del cod. civ.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato, si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'articolo 2389.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente, perciò, è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, e in qualunque grado di giurisdizione.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice-presidente.

Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

3.2 Organi di controllo

Dal 16.12.2019 la Cooperativa ha nominato un Collegio Sindacale composto da un Presidente, due sindaci e due sindaci supplenti:

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Andrea Fabrizio Populin	Presidente del Collegio sindacale dal 16/12/2019 confermato il 22/06/2022	Residente a Milano
Alessandro Gambèro	Sindaco dal 16/12/2019 confermato il 22/06/2022	Residente a Monticello Brianza (LC)
Daniele Castoldi	Sindaco dal 16/12/2019 confermato il 22/06/2022	Residente ad Arconate (MI)
Ernesto Bosi	Sindaco supplente dal 16/12/2019 confermato il 22/06/2022	Residente a Milano
Susan Milena Sopianac	Sindaco supplente dal 16/12/2019 confermato il 22/06/2022	Residente a Milano

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

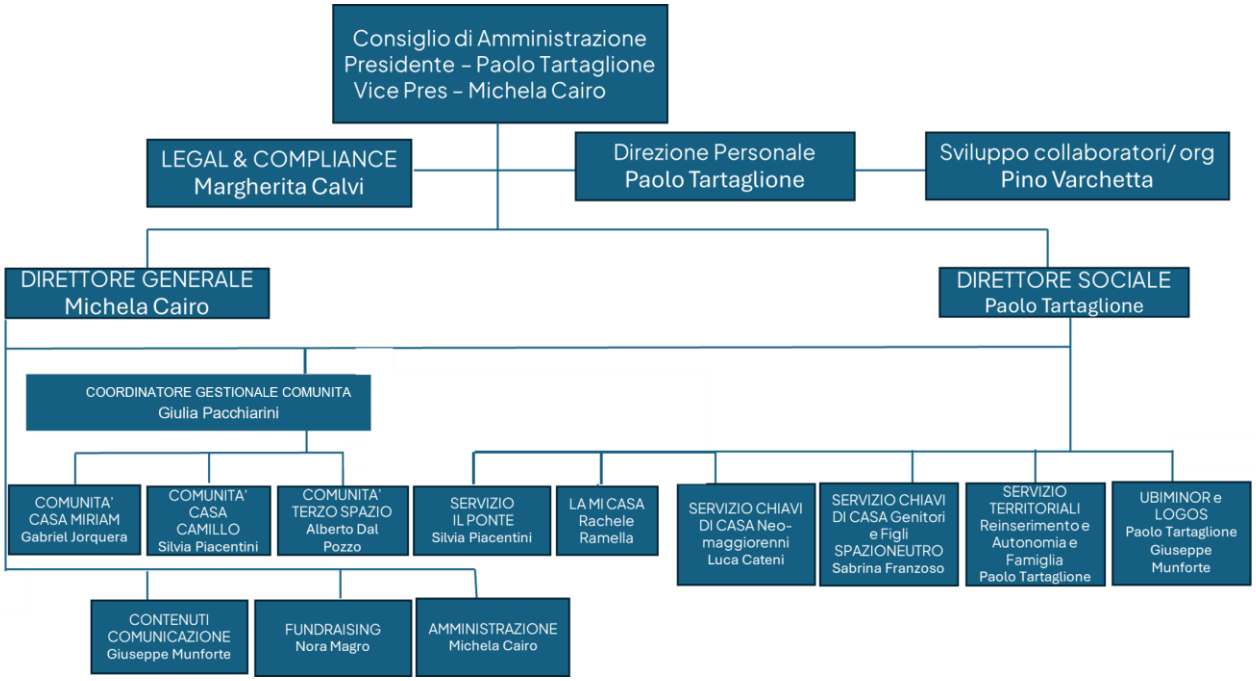
Il CdA della cooperativa ARIMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2024 si è riunito 4 volte con una partecipazione dell'100%.

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecip.	% deleghe	O.D.G.
2022	22/06/2022	48%	30%	Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; Relazione del Revisori; Nomina dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 2477, comma 2, lett. c) del Codice Civile, delibere inerenti. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti. Varie ed eventuali.
2023	21/06/2023	48%	30%	Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; Relazione dei Revisori; Varie ed eventuali.
2024	18/06/2024	61,5%	37,5%	Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; Relazione dei Revisori; Nomina nuovo Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti; Varie ed eventuali.

3.4 Struttura organizzativa

Organigramma Cooperativa Sociale Arimo 2024



4. Portatori d'interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore d'interessi individuato:

STAKEHOLDER	IMPEGNI E RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDERS
Destinatari diretti delle attività di accoglienza e presa in carico	- Accoglienza, ascolto e rispetto - Condivisione e trasparenza di un programma che comprende diritti e doveri - Costruzione partecipata di un progetto individuale - Qualità del servizio - Monitoraggio e valutazione
Soci	- Condivisione strategie a medio-lungo termine - Messa a disposizione e aggiornamento continuo del patrimonio di valori dell'associazione
Dipendenti e Collaboratori	- Applicazione corretta degli accordi contrattuali - Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano - Formazione e supervisione - Elaborazione di piani di lavoro personali - Valutazione delle prestazioni e del potenziale - Attenzione e cura per i percorsi di crescita umana e professionale di ciascuno
Volontari	- Accoglienza, attenzione e rispetto - Coinvolgimento attivo e propositivo - Formazione e supervisione - Disponibilità e supporto in caso di difficoltà

Partner progettuali	- Affidabilità operativa - Rispetto e valorizzazione della specificità di ciascuno - Messa a disposizione di operatori competenti e motivati - Continuità nella composizione delle equipe di operatori
Donatori	- Correttezza nell'utilizzo delle risorse - Documentazione delle attività svolte - Continuità dell'aggiornamento periodico
Fondazioni d'erogazione	- Correttezza nell'utilizzo delle risorse - Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi - Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze
Altre organizzazioni non profit	- Leale partecipazione al lavoro di rete e promozione della vita dei coordinamenti
Aziende partner per l'inserimento lavorativo	- Competenza nell’applicazione della normativa del tirocinio - Rispetto dei tempi e delle esigenze delle aziende - Valorizzazione del potenziale formativo
Scuole	- Progettazione e costruzione partecipata del percorso di collaborazione - Supervisione agli insegnanti - Creatività nella ricerca di nuove modalità di lavoro sociale

Servizi invianti	- Rispetto degli standard strutturali e gestionali - Condivisione e trasparenza del programma del servizio - Costruzione partecipata dei progetti individuali - Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del percorso - Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure - Leale collaborazione in un contesto di centralità della persona - Attenzione e tensione alla qualità complessiva dei servizi
CNCA, Confcooperative, Consorzio Pavia in Rete	- Versamento puntuale della quota associativa - Partecipazione attiva agli organismi e agli appuntamenti a livello regionale e nazionale - Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze
Contesti di Housing Sociale	- Partecipazione attiva agli organismi associativi degli inquilini di Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile - Promozione delle risorse del territorio cittadino attraverso l'azione degli operatori mediante interventi di facilitazione, presenza e sviluppo della rete di relazioni

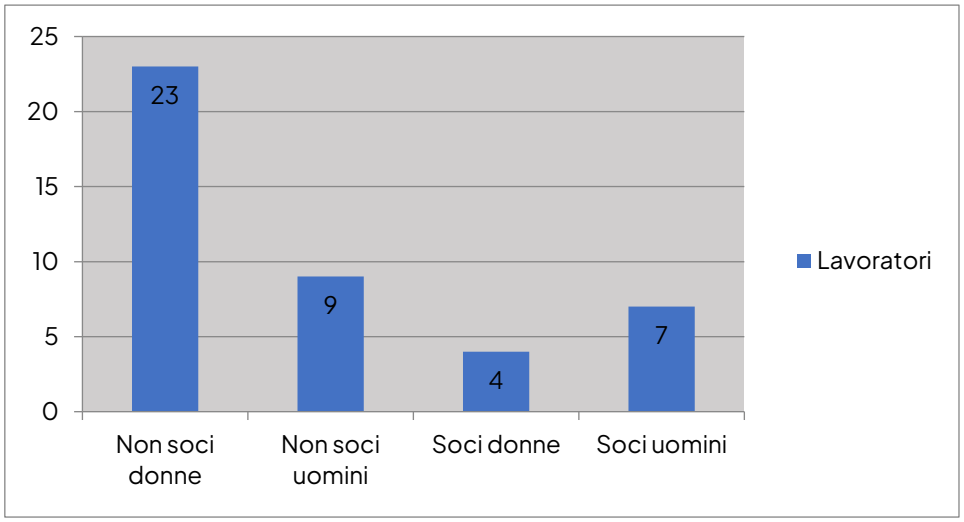
5. Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali.

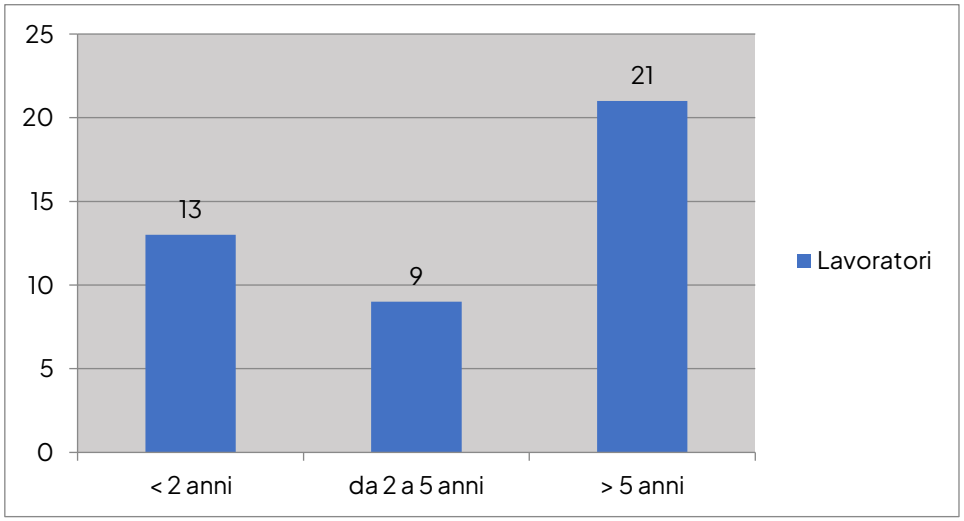
5.1 Lavoratori dipendenti

Il totale dei lavoratori dipendenti nel 2024 è stato: 43

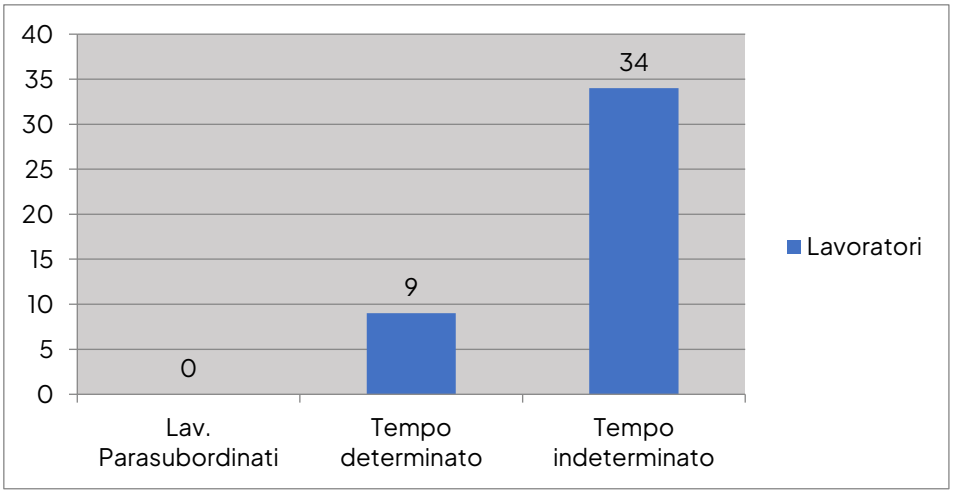
SOCI E NON SOCI



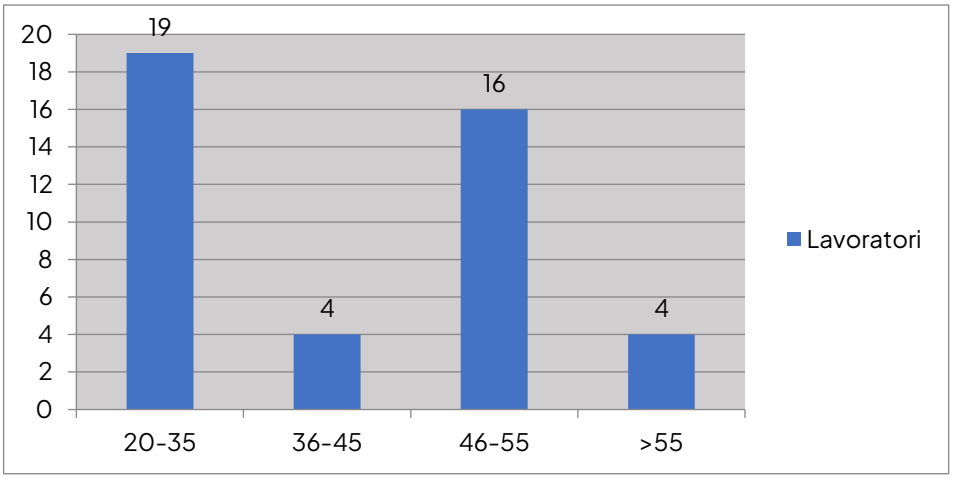
ANZIANITÀ LAVORATIVA



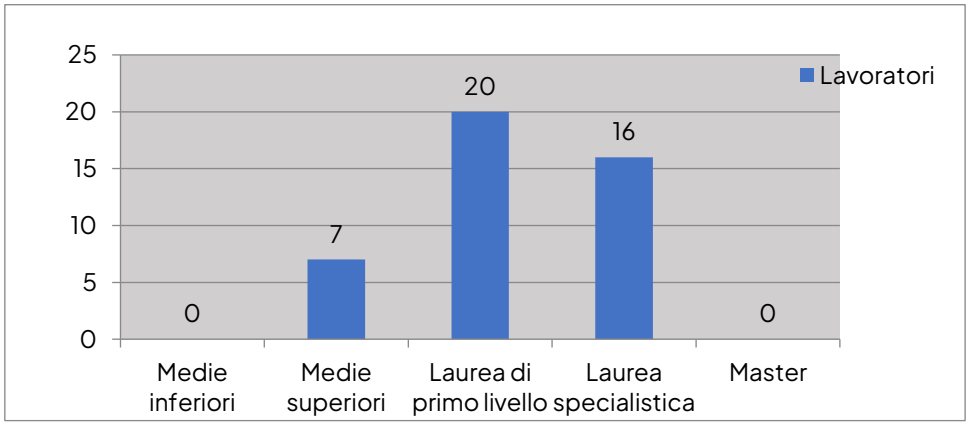
RAPPORTO DI LAVORO



CLASSI DI ETÀ



TITOLO DI STUDIO



LIVELLO CONTRATTUALE

	Livello A1 C1	Livello D	Livello E	Livello F2Q
Lavoratori	1	33	8	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	2,5%	77%	18%	2,5%

Turn over

	2018	**2018**	**2019**	**2019**	**2020**	**2020**	**2021**	**2021**	**2022**	**2022**	**2023**	**2023**	**2024**	**2024**
FORZA MEDIA	37	100%	40	100%	44	100%	40	100%	45	100%	40	100%	43	100%
	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%
ASSUNTI:														
- A TEMPO INDETERMI-NATO	0	-	2	5	1	2,27	0	-	0	-	1	2,5	1	2.5
- A TEMPO DETERMINATO	17	45,95	22	55%	15	34,06%	22	32,83%	16	35,55%	8	20	5	11.63%
TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	3	8,11%	4	10%	4	9,09%	3	4,47%	6	13,33%	4	10	1	2.5%
PERSI DI FORZA:														
- PER LICENZIAMENTO	0	-	0	-	0	-	1	1,49%	1	2,22%	1	2,5	-	
- PER LICENZ. IN PERIODI DI PROVA	1	2,7%	2	5%	0	-	2	2,98%	0	-	1	2,5	-	
- PER DIMISSIONI	7	18,92%	20	50%	7	15,91%	14	20,89%	23	51,11%	4	10	2	4.65%
- PER FINE RAPPORTO A TERMINE	4	10,81%	4	10%	2	4,55%	6	8,95%	2	4,44%	2	5	-	

Nel seguito si riportano i risultati del questionario di soddisfazione proposto agli operatori:

1. Sei socia/o della cooperativa?



2. Quanto ti senti di conoscere e condividere la mission e i valori di Arimo

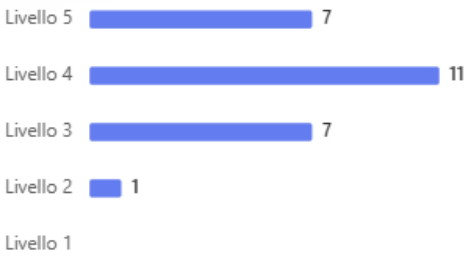


3. Sei soddisfatto/a di come eserciti la tua professionalità all'interno di Arimo?



4. Senti che gli strumenti professionali che il tuo servizio mette a tua disposizione sono adeguati al ruolo di responsabilità che ti viene richiesto?





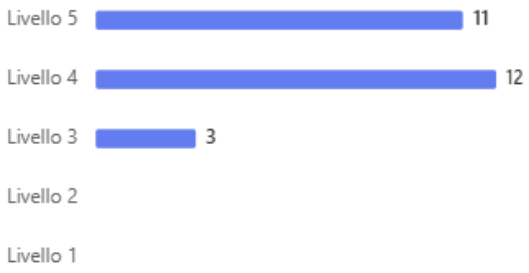
5. Ti chiediamo di motivare la tua risposta

3 intervistati (25%) hanno risposto equipe a questa domanda.



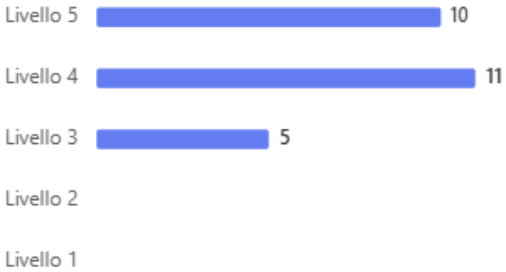
6. Sei soddisfatto/a della formazione interna proposta dalla cooperativa?





7. Sei soddisfatto/a del sostegno e del supporto che ricevi dal tuo coordinatore o dalla tua coordinatrice?





8. Il tuo servizio prevede la supervisione?



9. Che valutazione dai alla supervisione del tuo servizio?



10. Come valuti il rapporto di collaborazione con quei servizi interni ad Arimo che sono funzionali allo svolgimento del tuo lavoro?



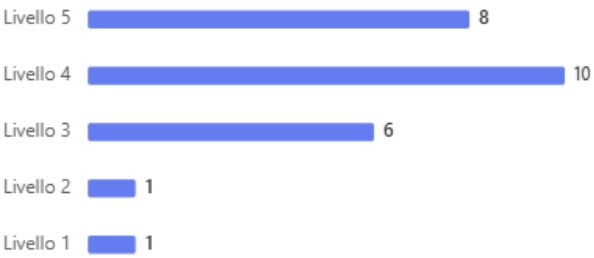
11. Ti chiediamo di motivare la tua risposta

2 intervistati (18%) hanno risposto rapporti a questa domanda.



12. Rispetto all'offerta del mercato del sociale, sei soddisfatto/a dei benefici economici offerti da Arimo (a livello economico, welfar e, assicurazione...)?





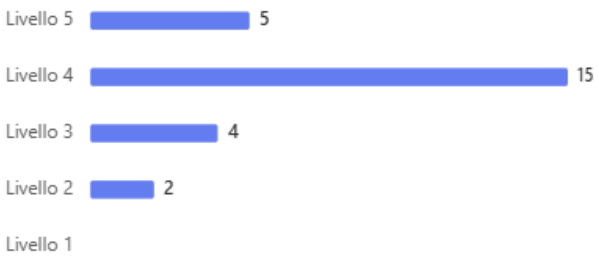
13. Ti chiediamo di motivare la tua risposta

3 intervistati (23%) hanno risposto Stipendio a questa domanda.



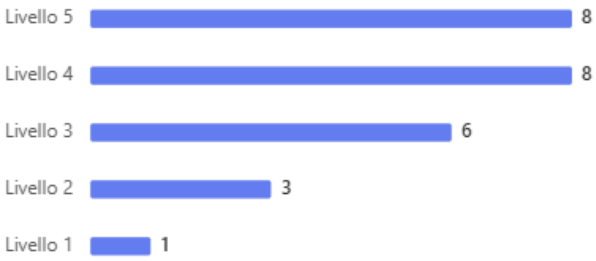
14. Quanto ti senti parte di Arimo nel suo complesso?





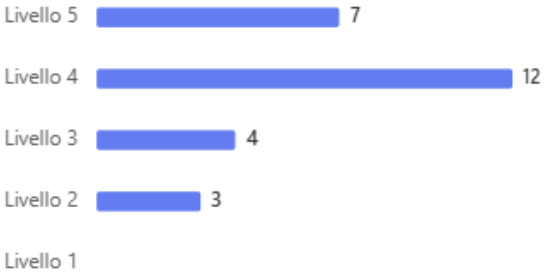
15. Quanto ti senti al corrente delle prospettive di sviluppo che Arimo ha in mente nel medio termine?





16. Pensi di voler sviluppare in Arimo le tue aspirazioni professionali in una prospettiva di medio-lungo termine?





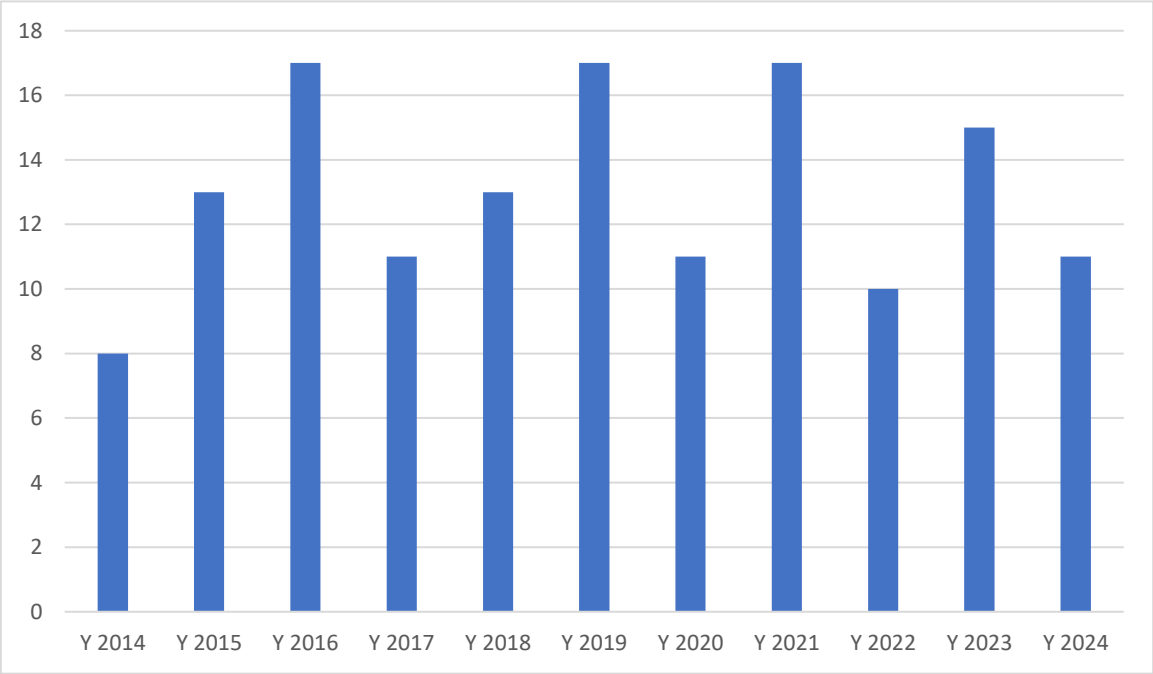
5.2 Fruitori

In questa tabella si possono vedere quanti utenti hanno usufruito dei servizi di Arimo nel corso del 2024

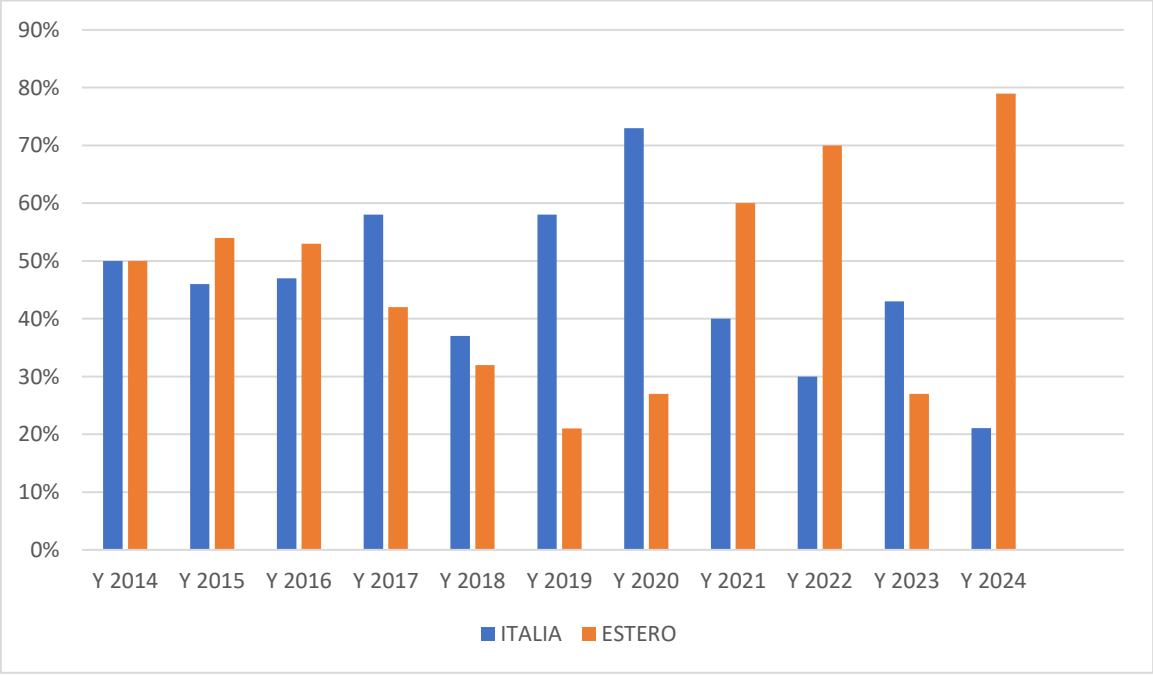
	Sede(indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Casa di Camillo	Via dei Platani 46-Giussago	18	Comunità educativa per minori	Residenziale
Casa Miriam	Via Montemaino, 50 - Pavia	22	Comunità educativa per minori	Residenziale
Terzo Spazio	Via Rasario 14 H-Milano	23	Comunità educativa per minori	Residenziale
Il Ponte	Via dei Platani 46-Giussago	12	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
La mi Casa	Via Mirabello 144 - 27100 Pavia	2	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
Chiavi di casa – Neomaggiorenni	Via Gabetti, 15 e Via Rasario (Milano)	19	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
Chiavi di casa – Genitori e figli	Via Gabetti,15	19	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
Servizi Territoriali	Via Calatafimi 10-Milano	24	Servizio di accompagnamento all'autonomia APDF, Inserimento lavorativo, Orientamento scolastico-professionale	Territoriale
Centro Diurno Diffuso	Via Calatafimi 10-Milano	3	Centro diurno diffuso	Territoriale
Servizio Famiglie	Via Calatafimi 10-Milano	7	Servizio di consulenza pedagogica ai genitori	Territoriale

Nel seguito si riportano i dati significativi analizzando i vari fruitori dei servizi di ARIMO.
Per quanto riguarda la comunità maschile CASA DI CAMILLO, si riportano questi dati storici:

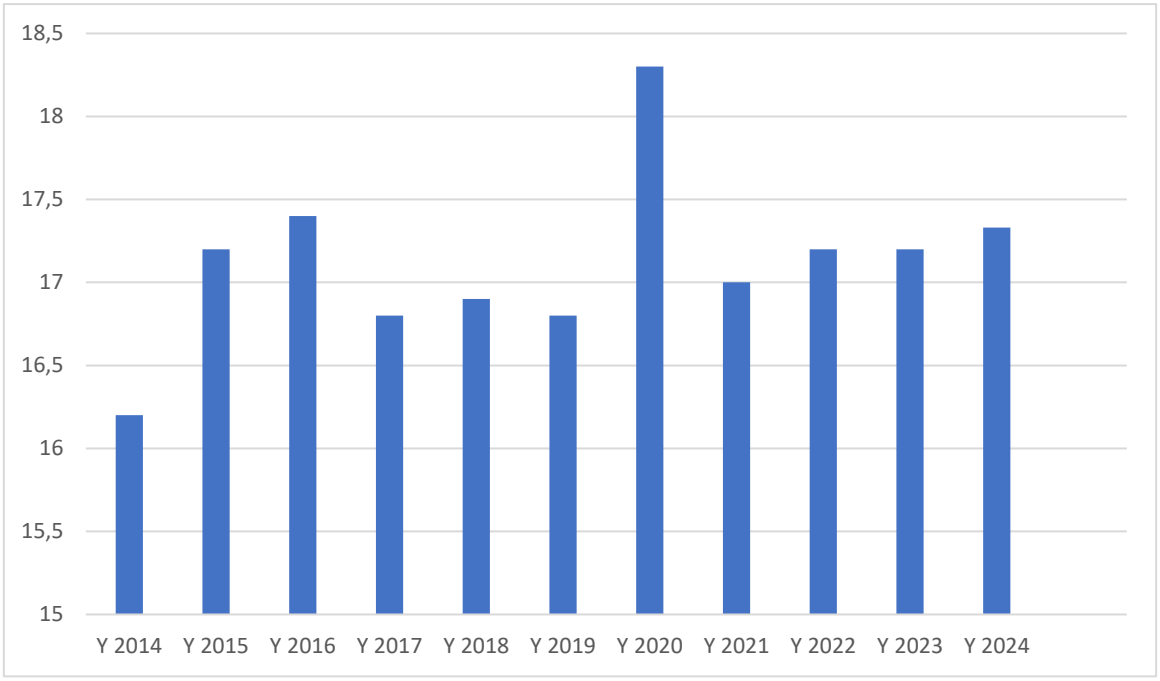
Numero inserimenti:



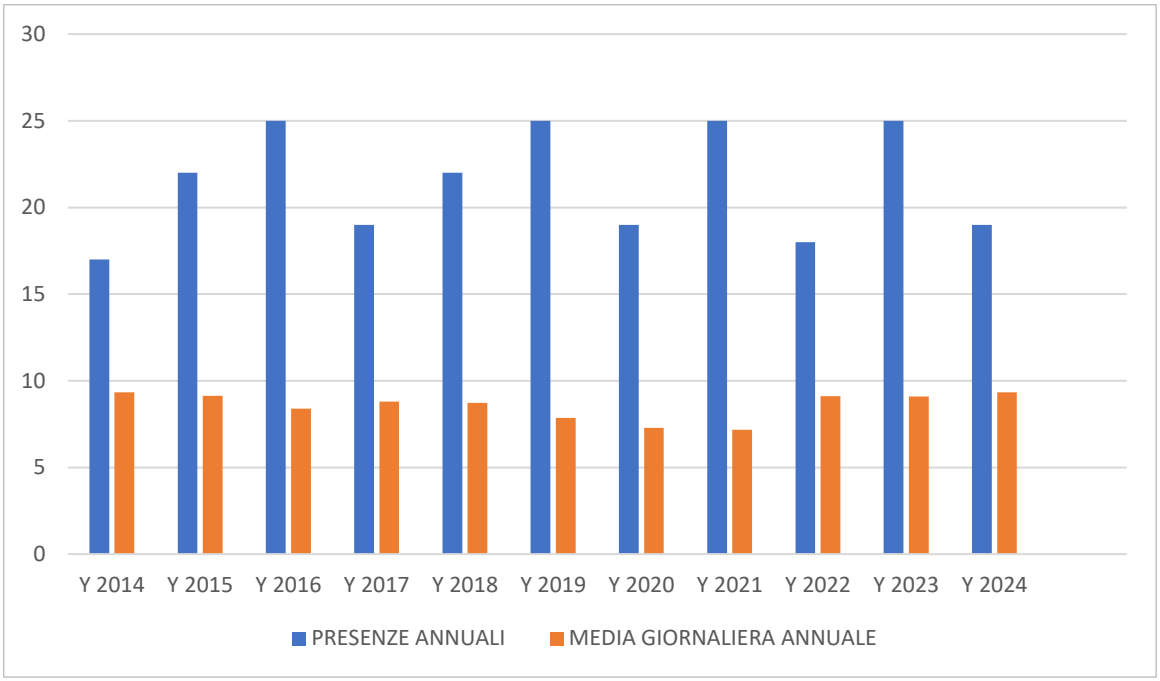
Nazionalità ospiti:



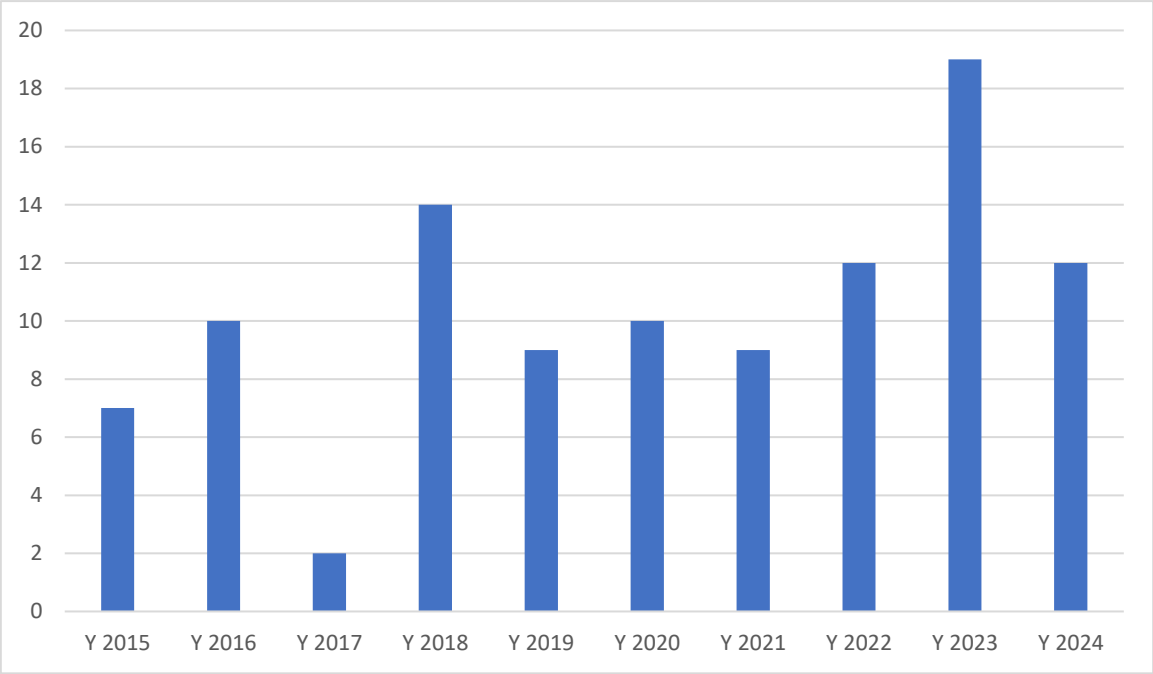
Età media ospiti:



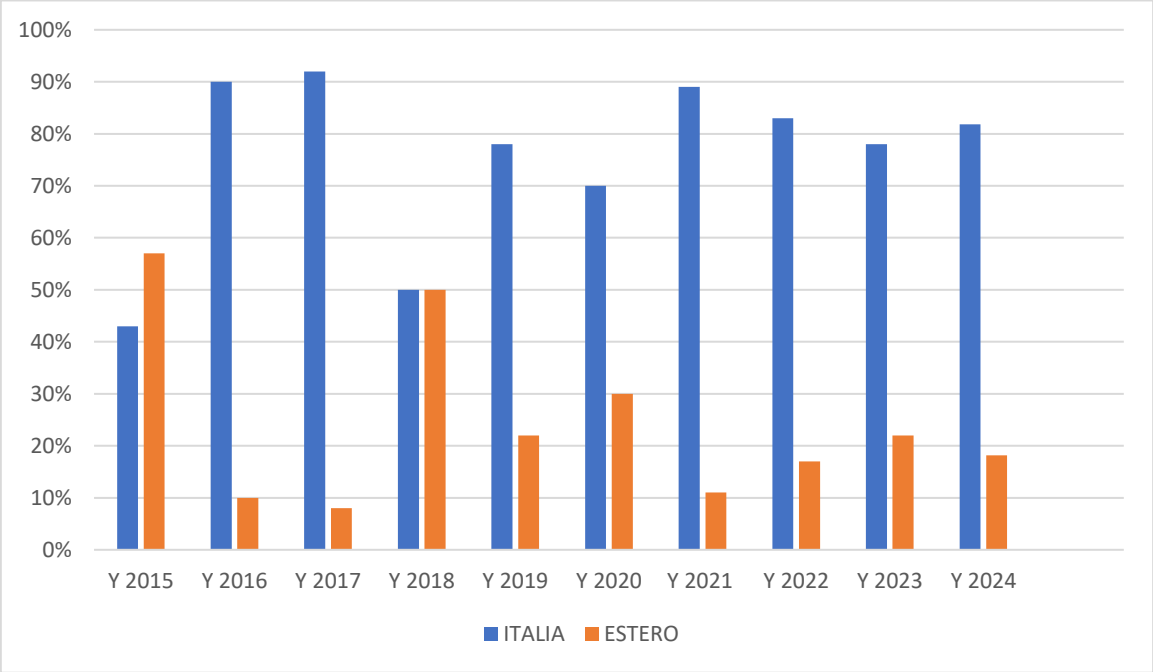
Numero presenze annuali e media giornaliera annuale:



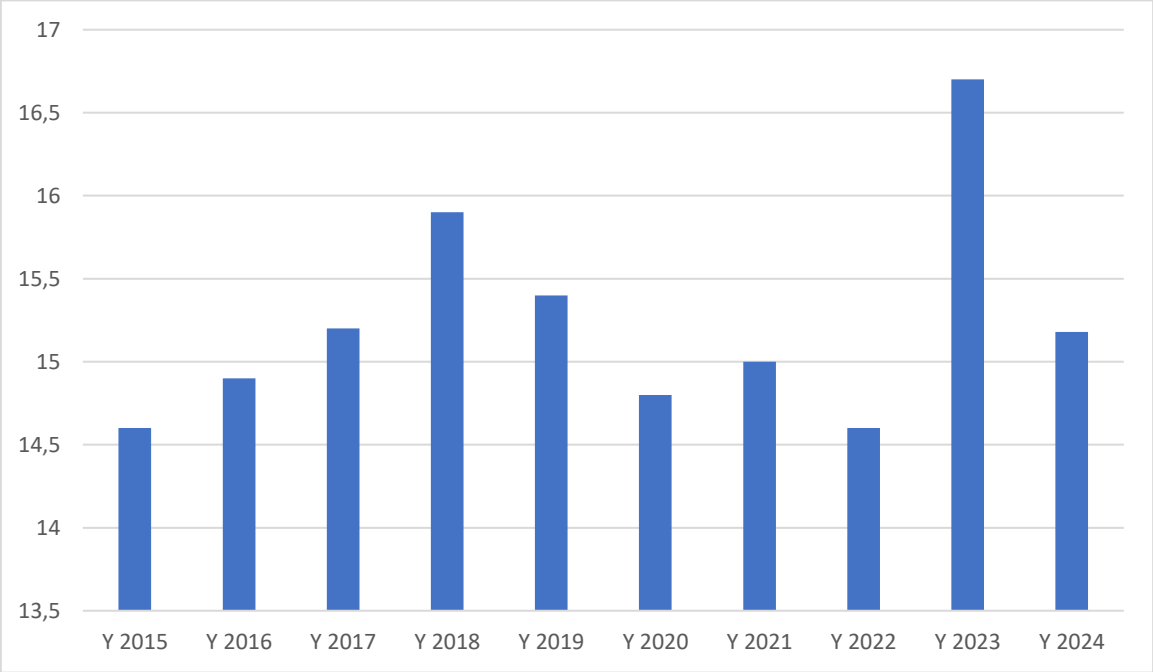
Per quanto riguarda la comunità femminile CASA MIRIAM, si riportano questi dati storici:
Numero inserimenti:



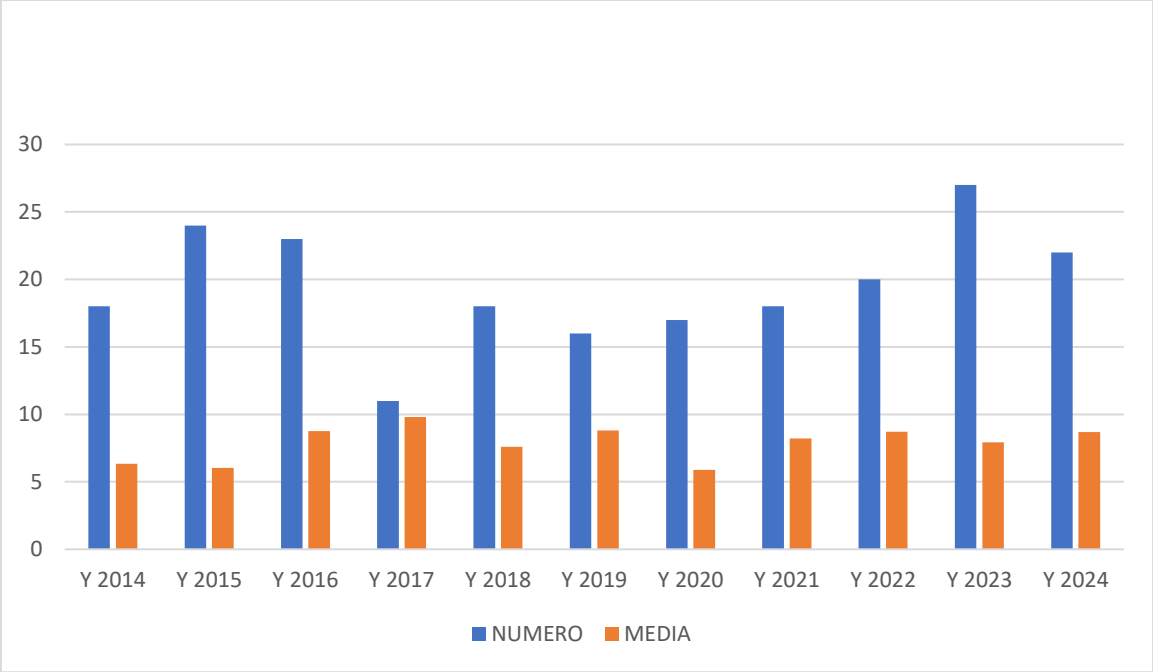
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

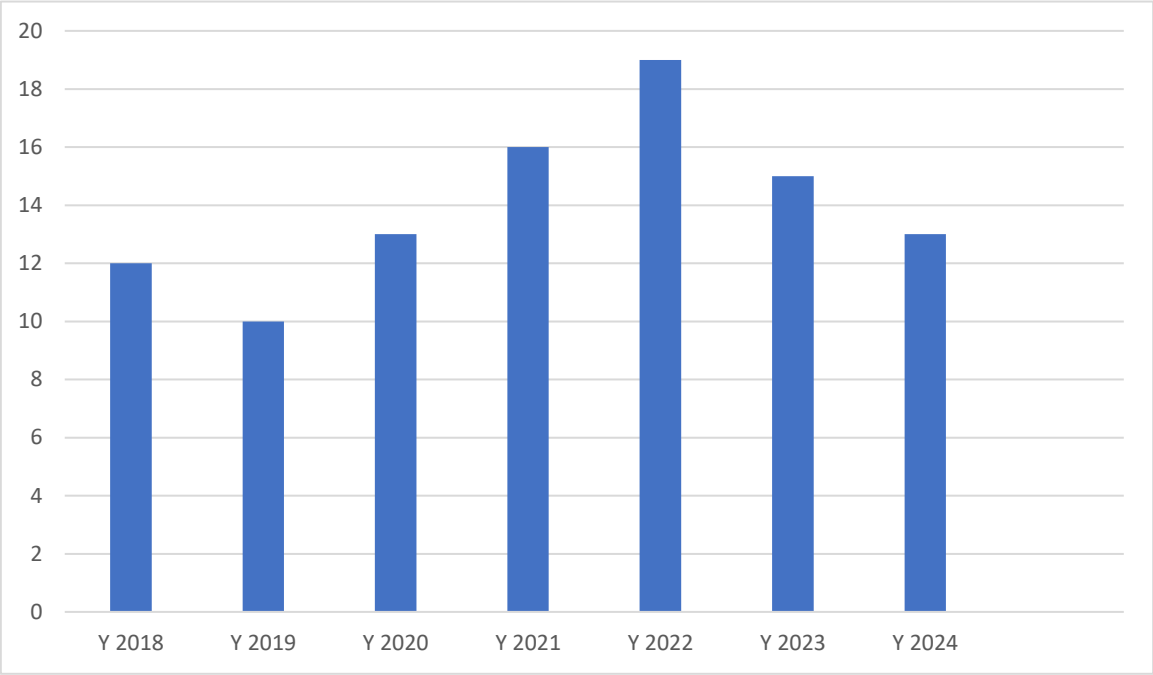


Presenze ospiti:

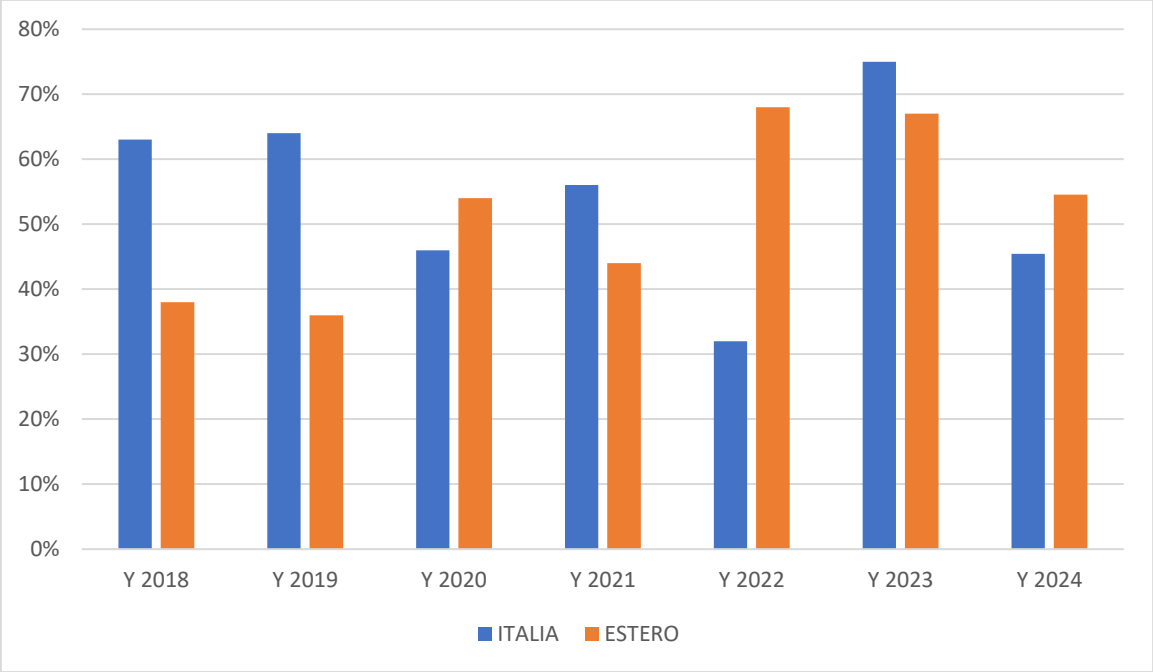


Per quanto riguarda la comunità maschile TERZO SPAZIO, si riportano questi dati storici:

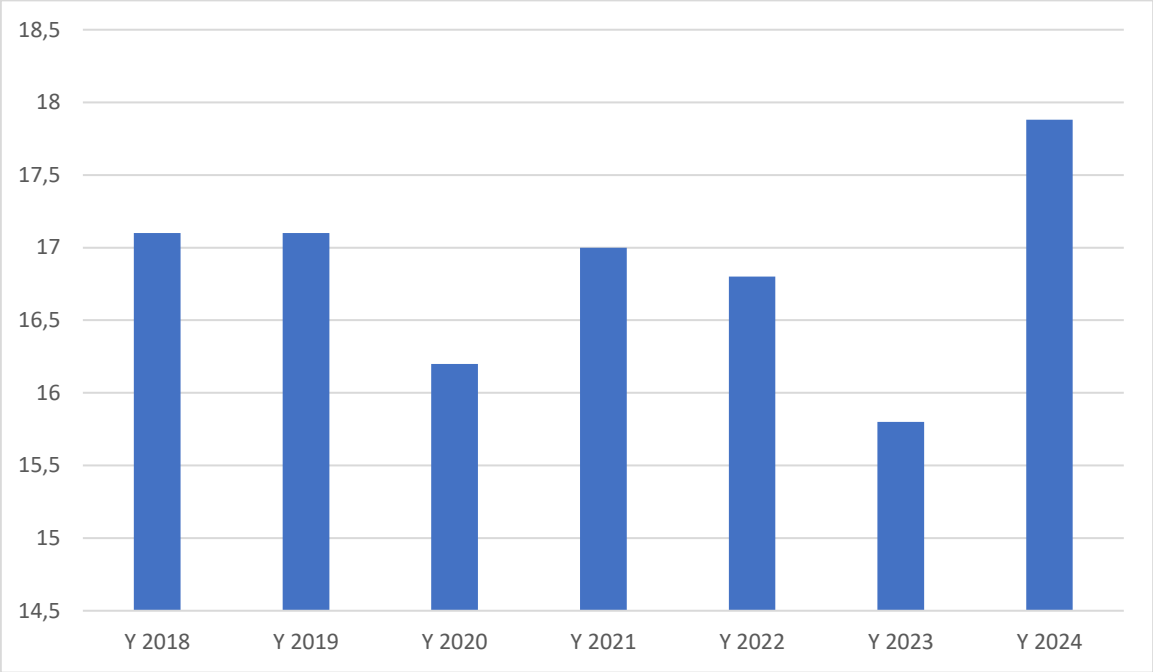
Numero inserimenti:



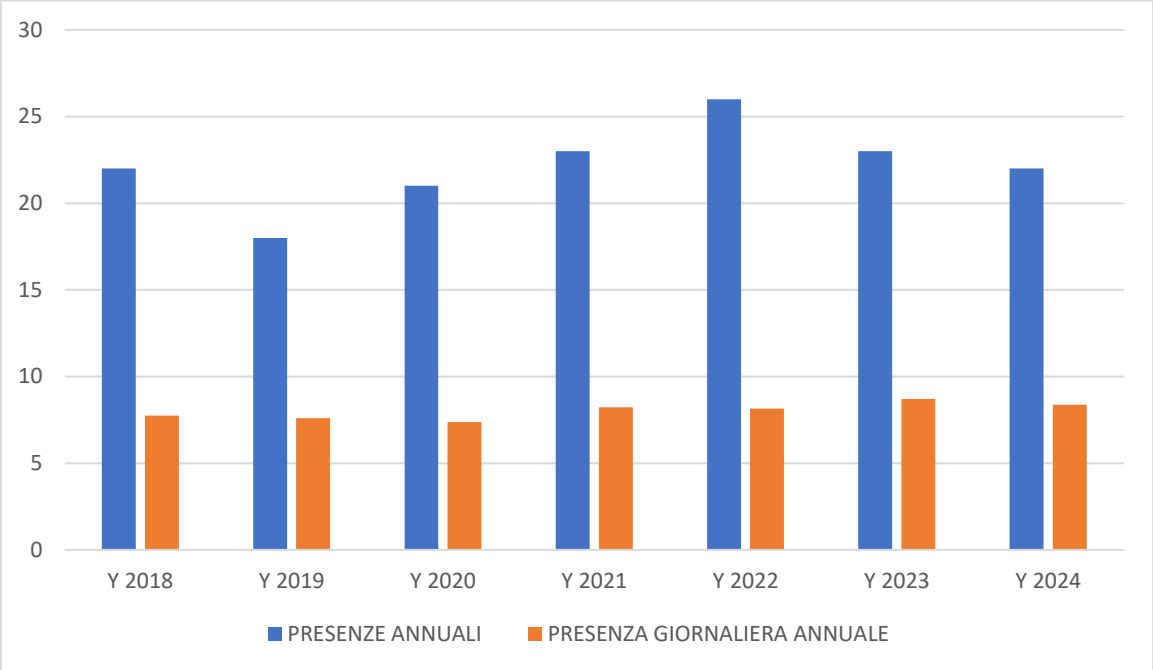
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

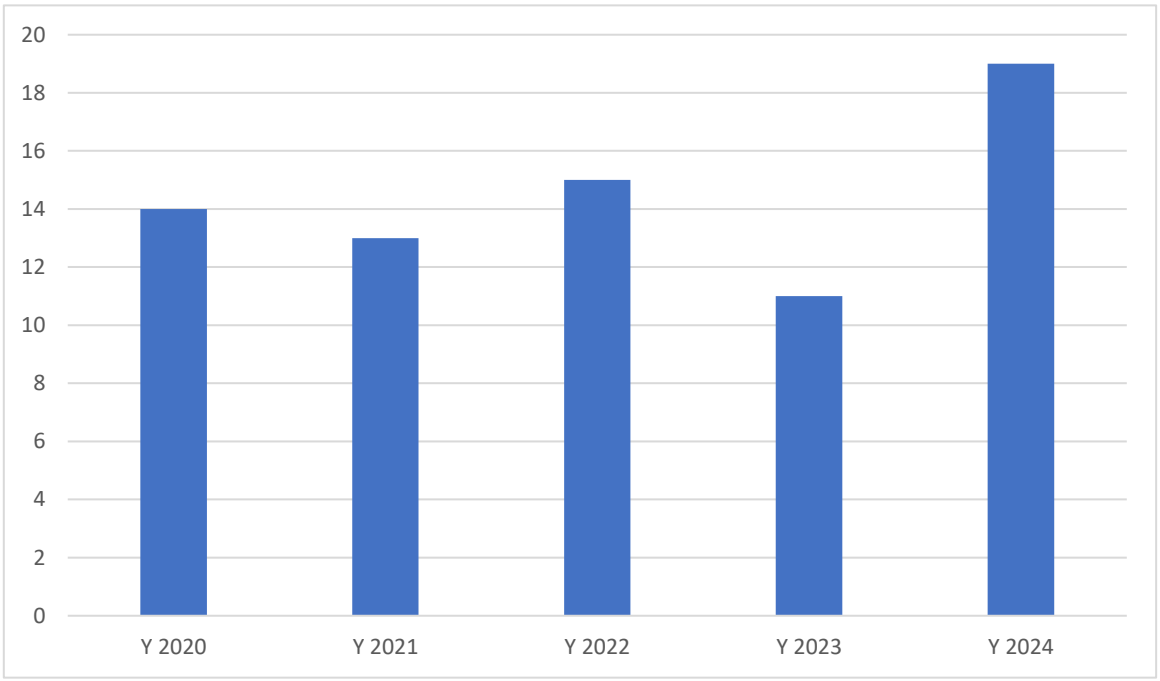


Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:



Per quanto riguarda gli appartamenti per l'autonomia CHIAVI DI CASA neomaggiorenni, si riportano i seguenti dati storici:

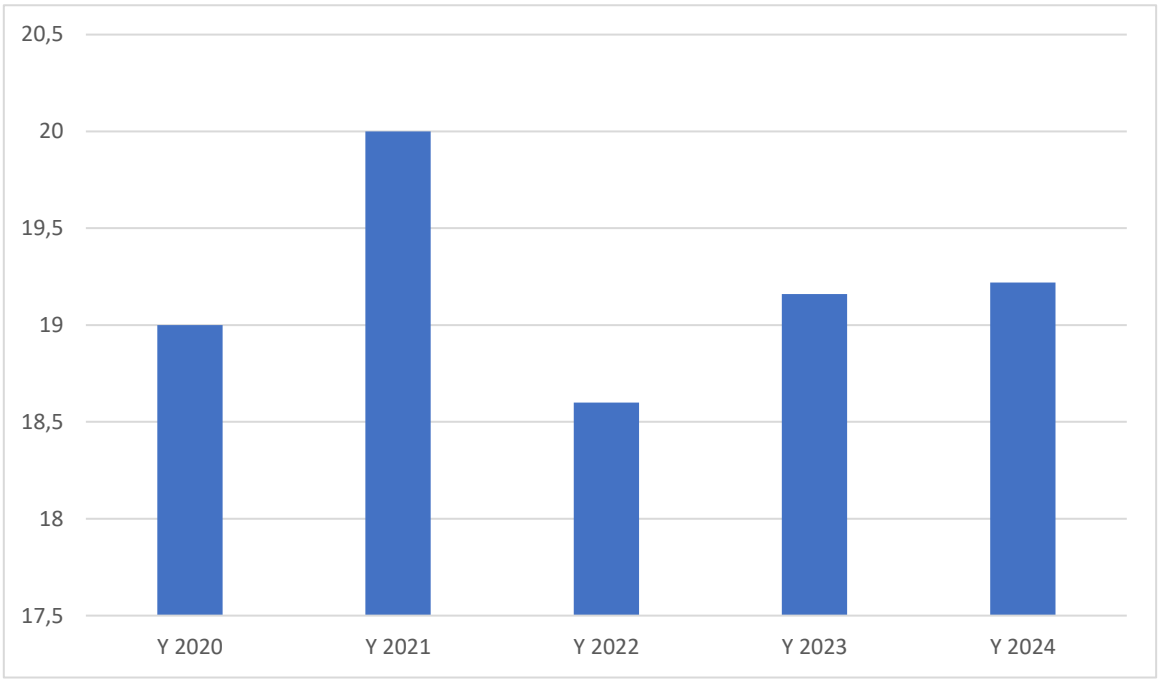
Numero inserimenti:



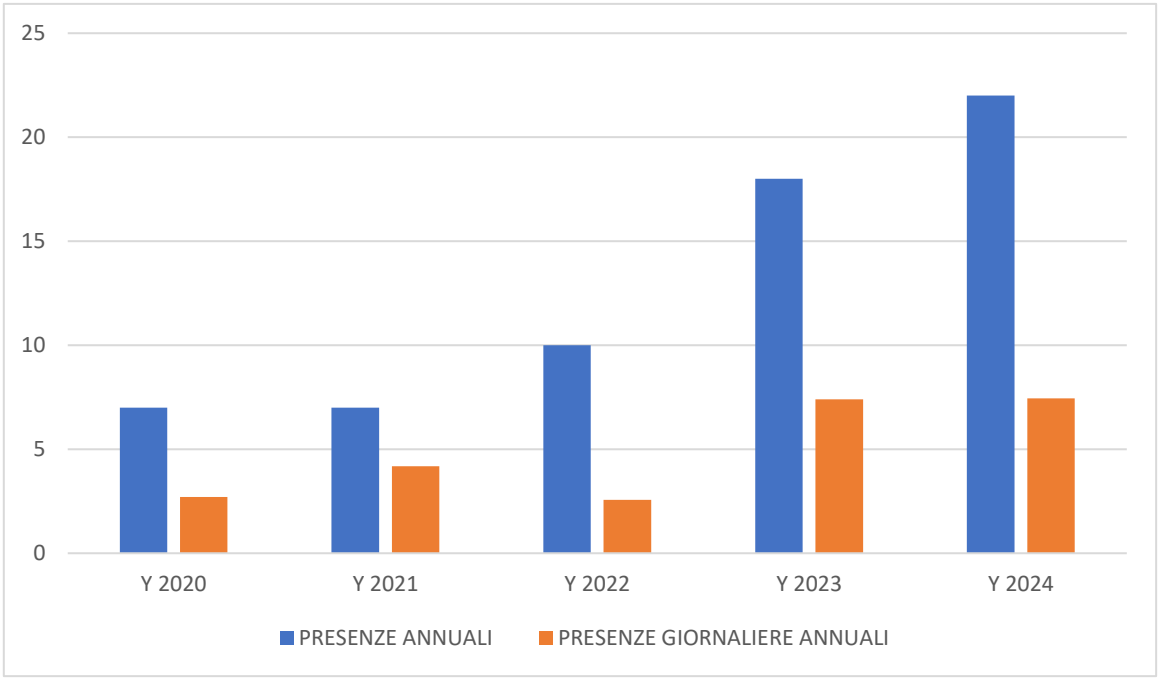
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

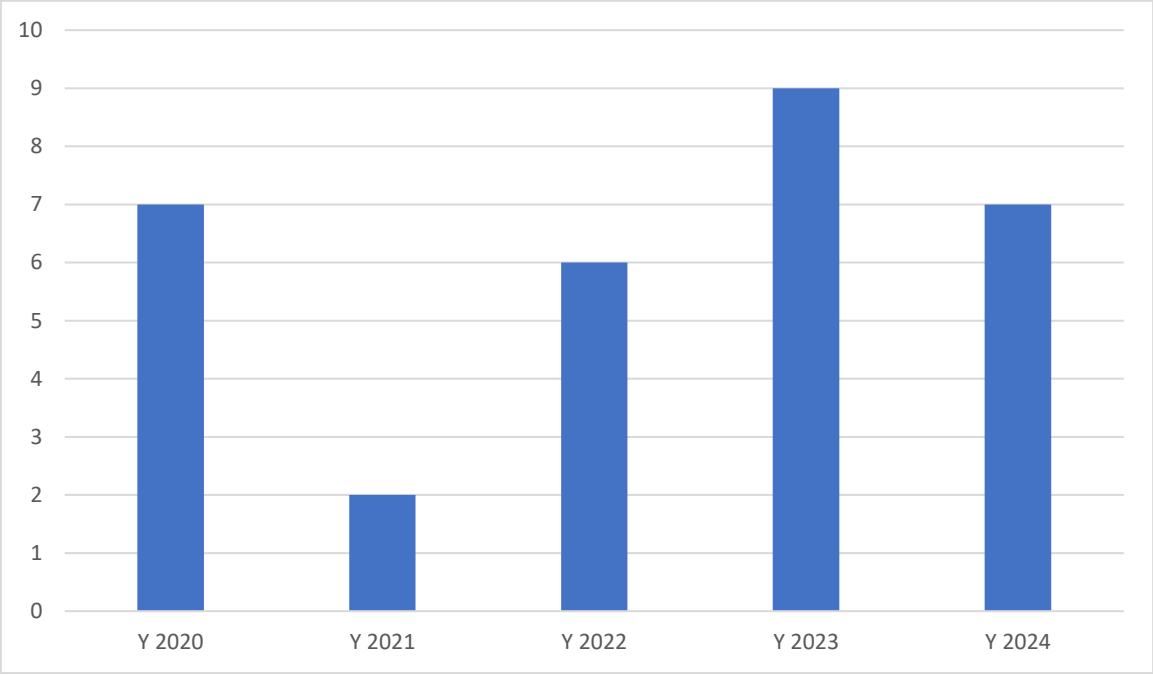


Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:

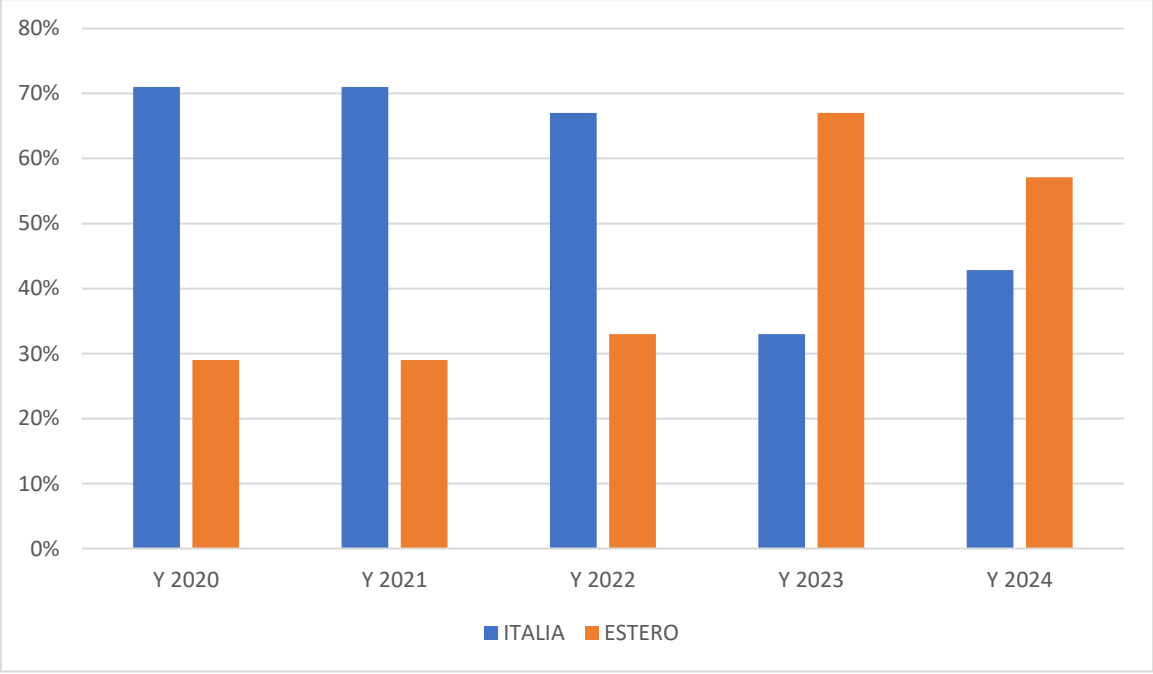


Per quanto riguarda gli alloggi per l'autonomia IL PONTE, si riportano i seguenti dati storici:

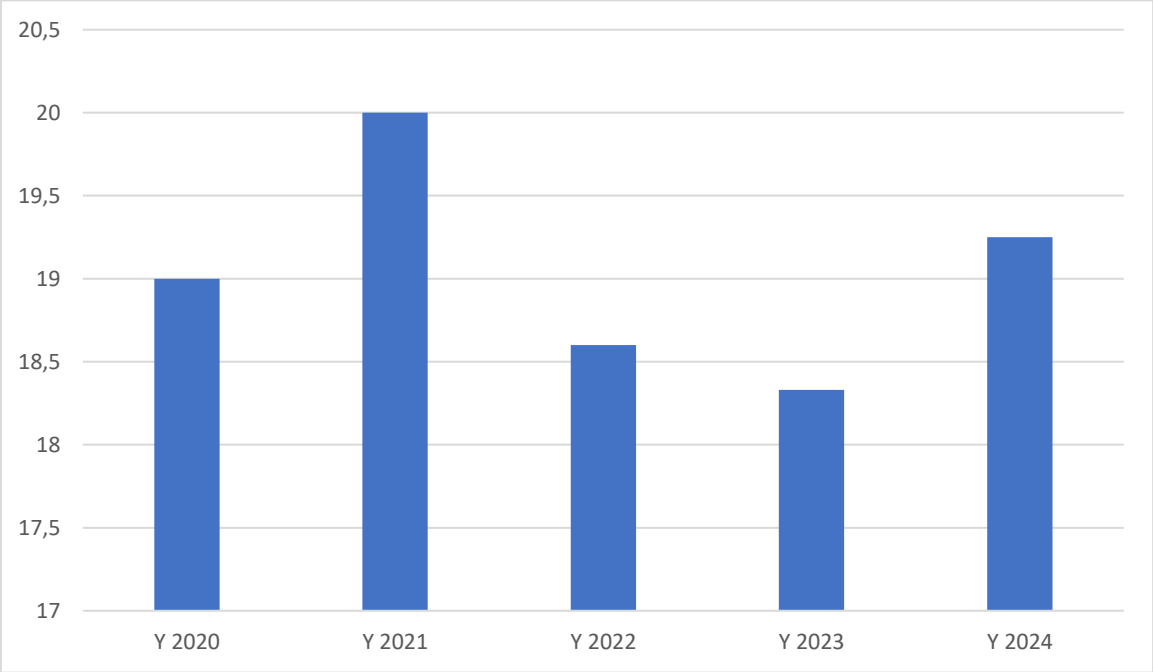
Numero inserimenti:



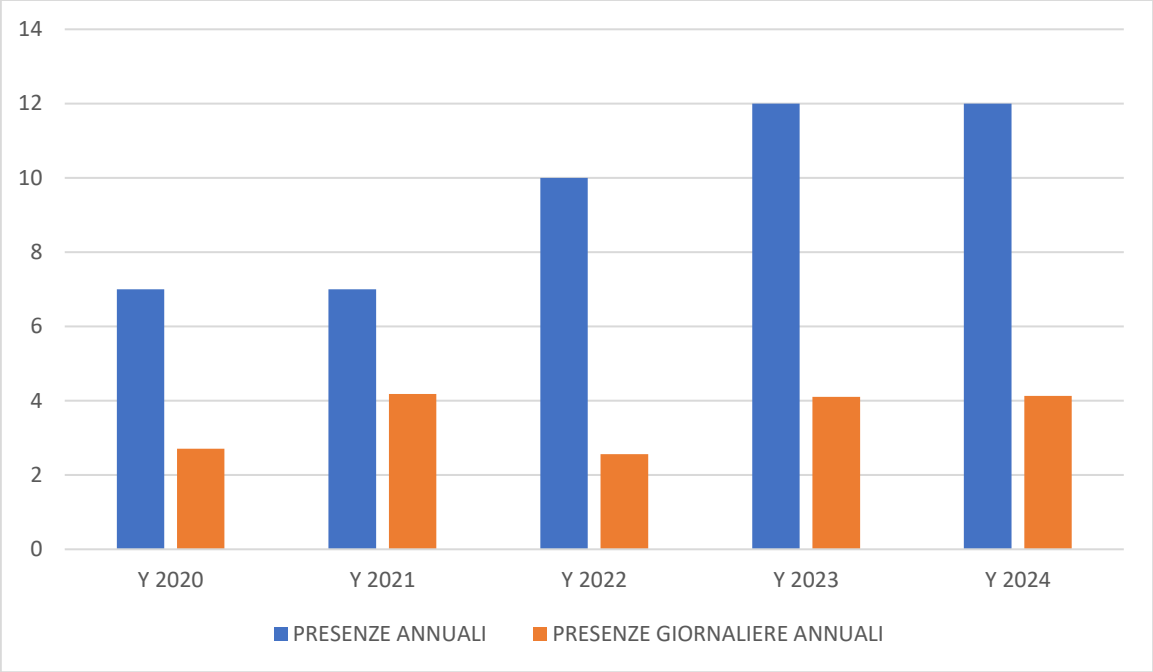
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

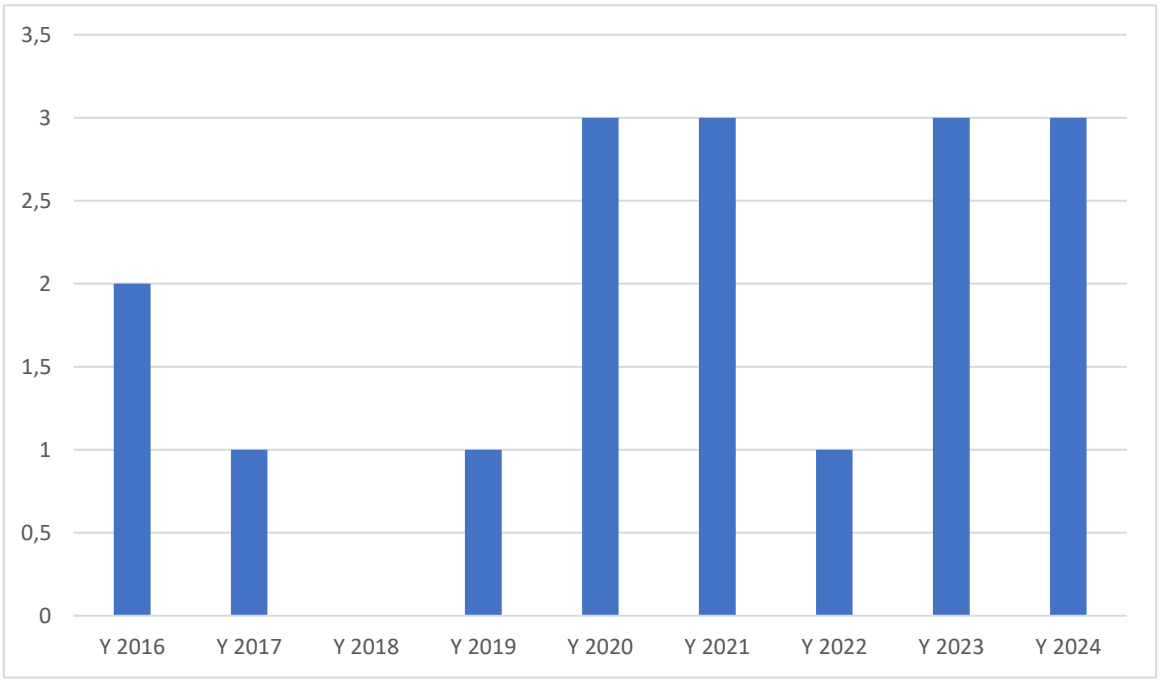


Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:

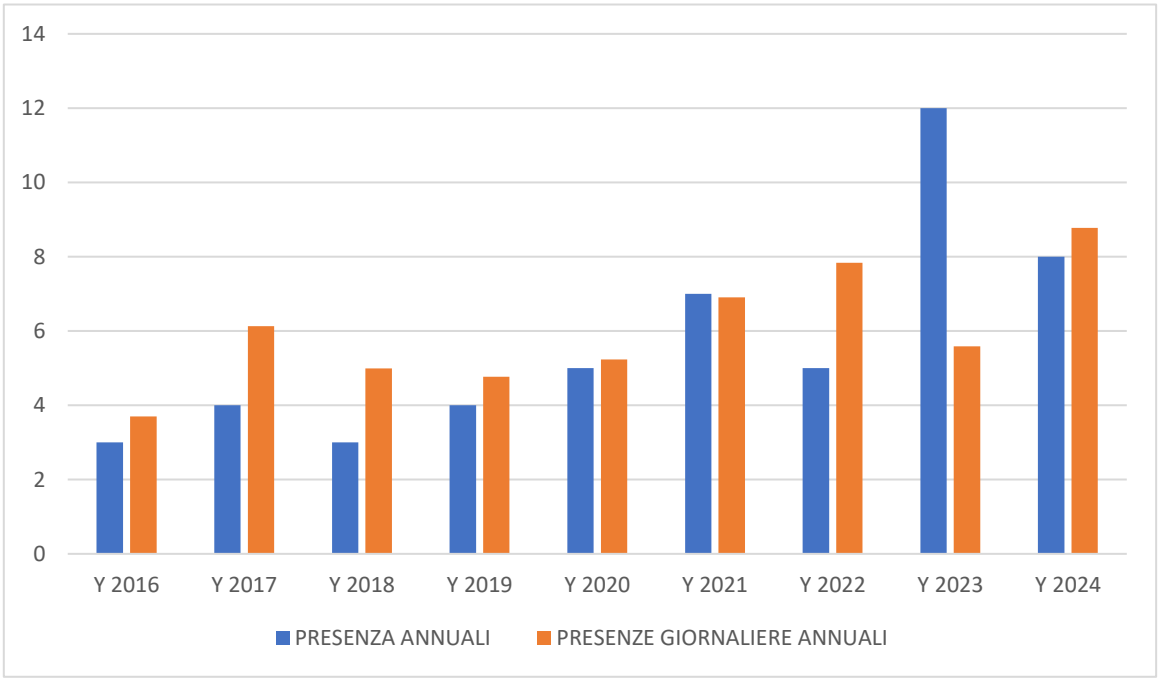


Per quanto riguarda gli Appartamenti AGE " Chiavi di Casa Genitore-Figli" , si riportano i seguenti dati storici:

Numero dei nuclei inseriti:

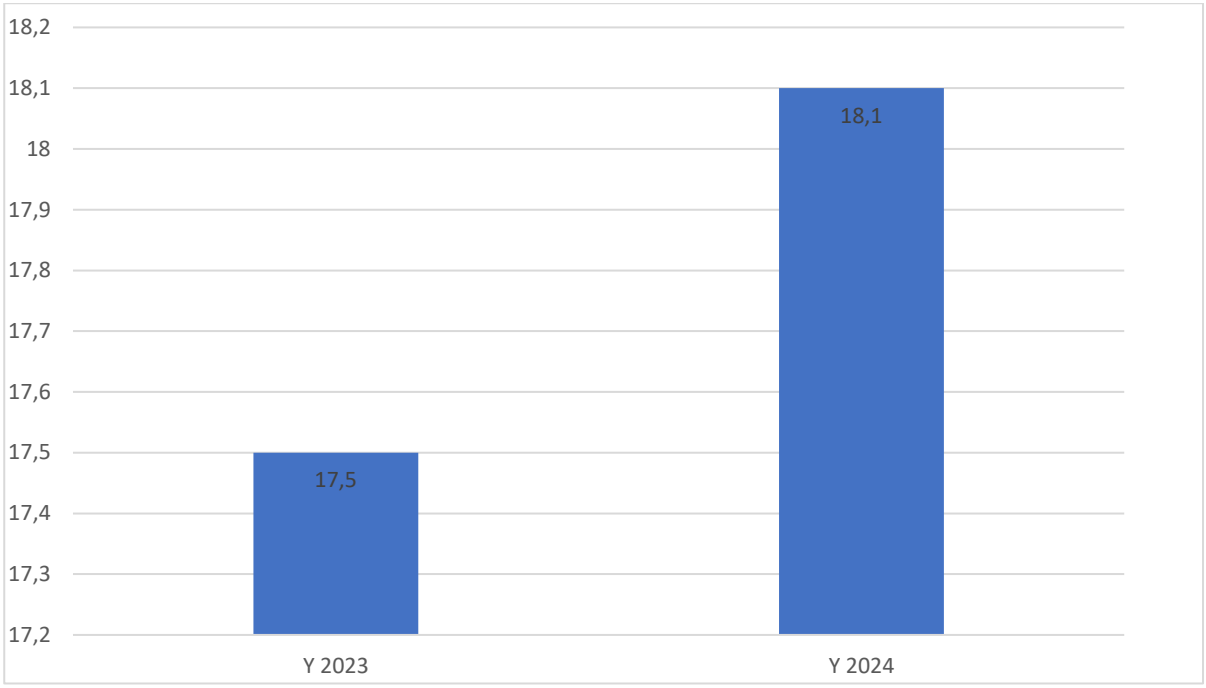


Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:

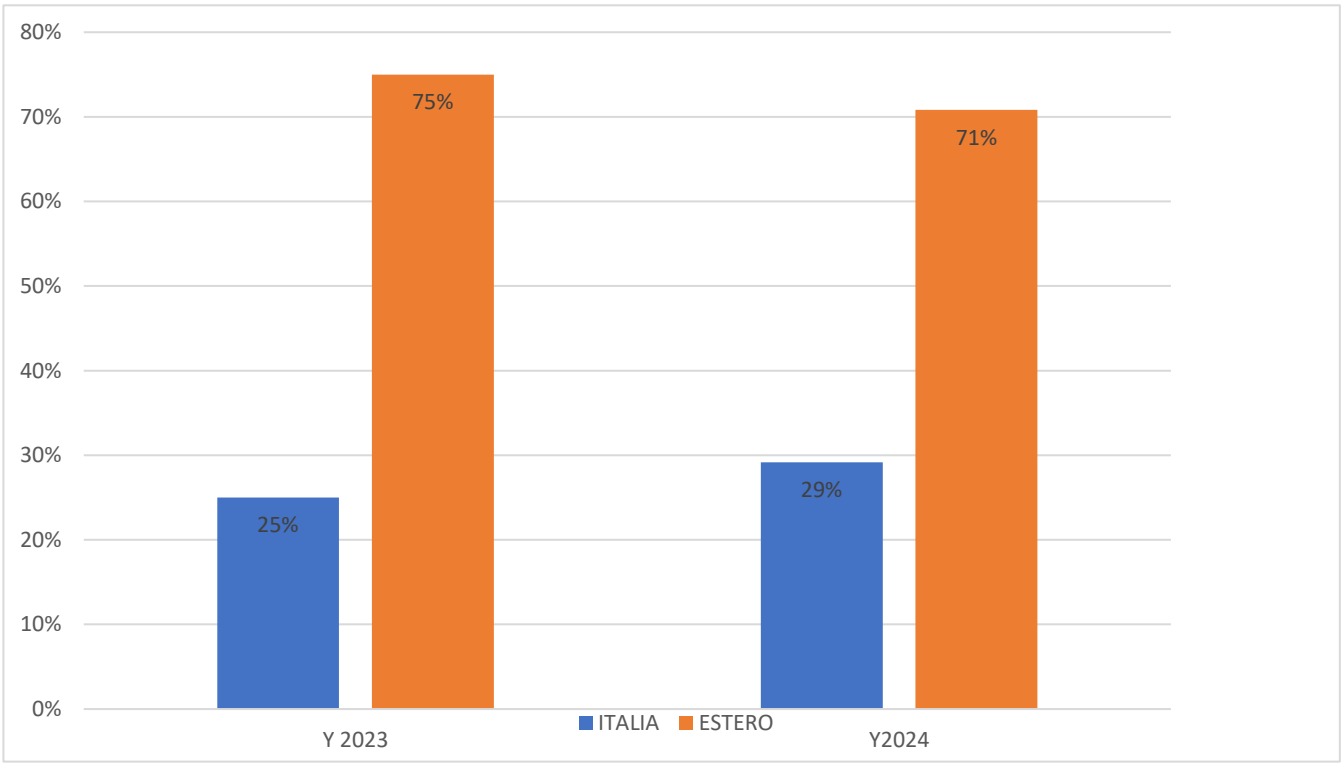


Per quanto riguarda i "Servizi Territoriali", si riportano i seguenti dati:

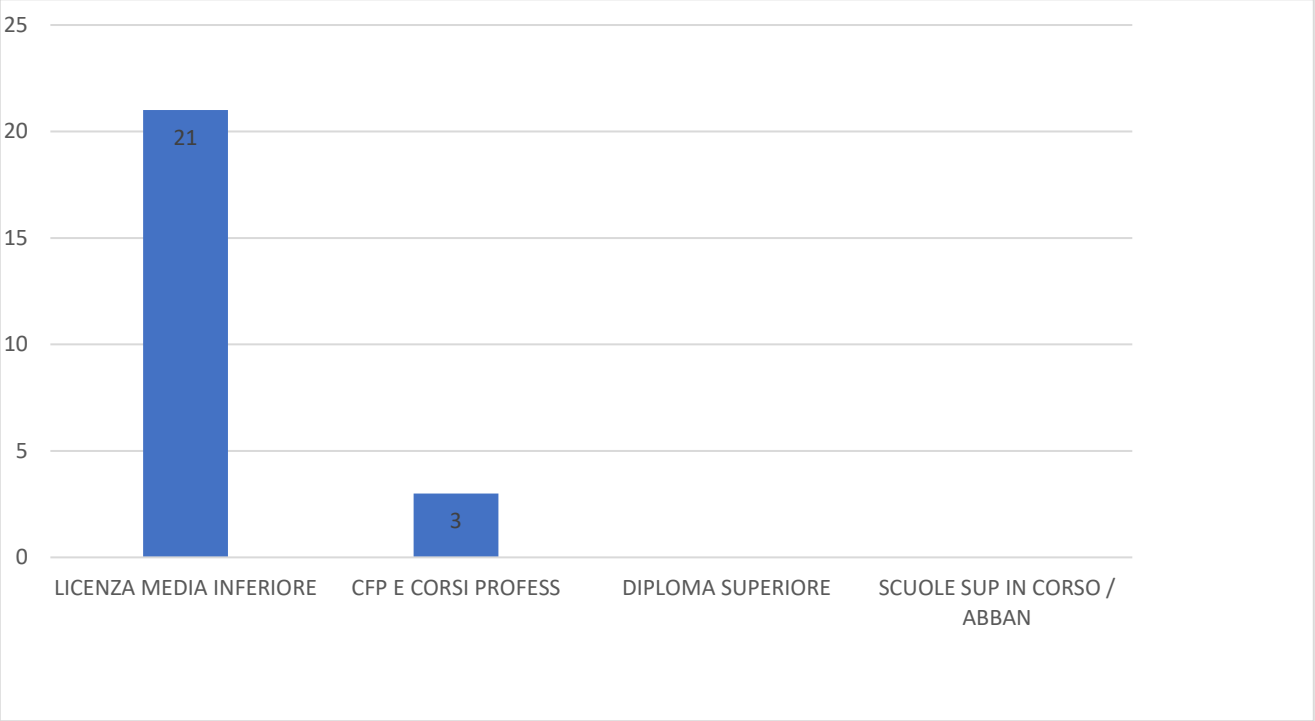
Età media ospiti:



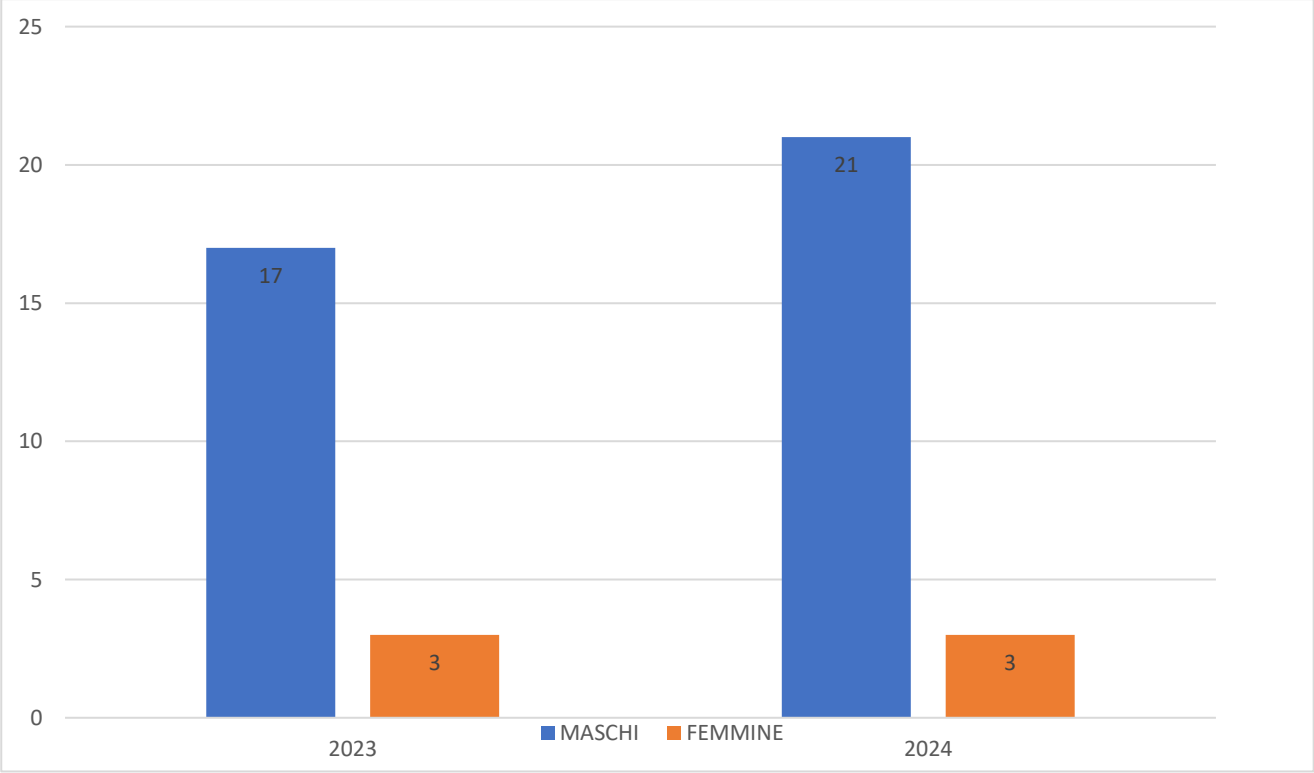
Nazionalità ospiti:



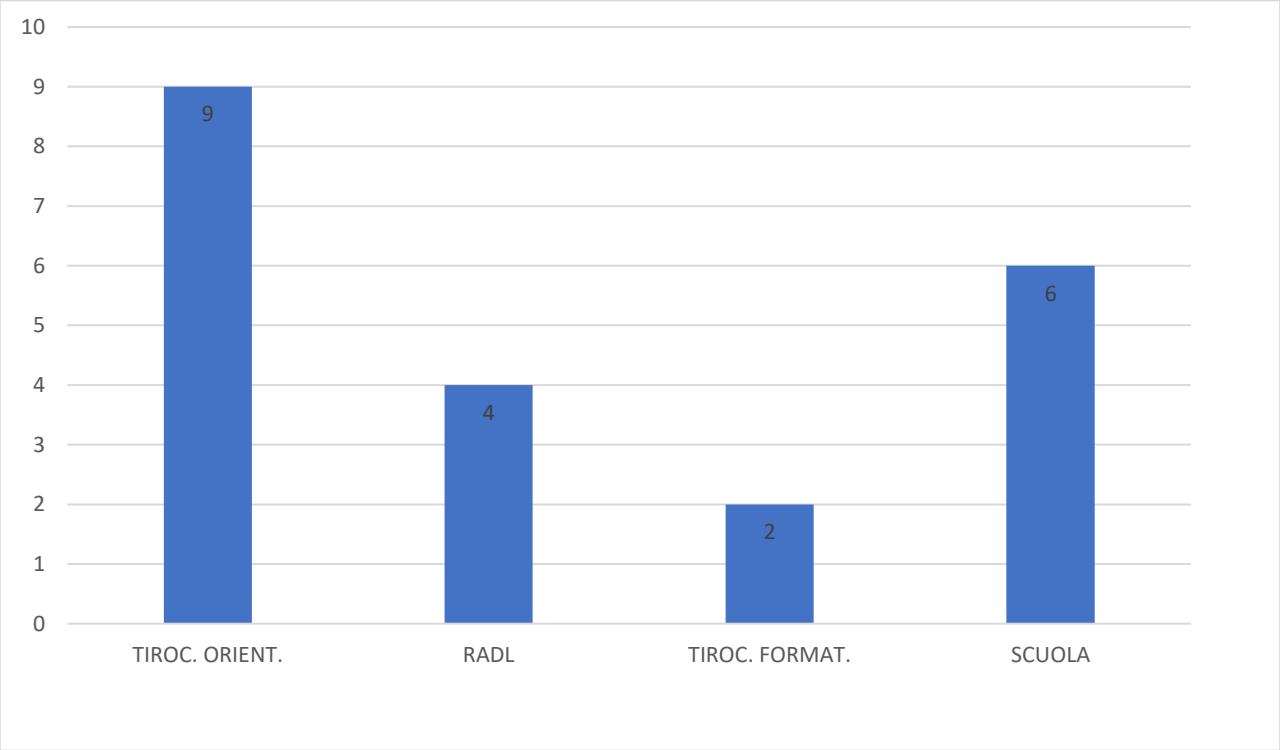
Titolo di studio:



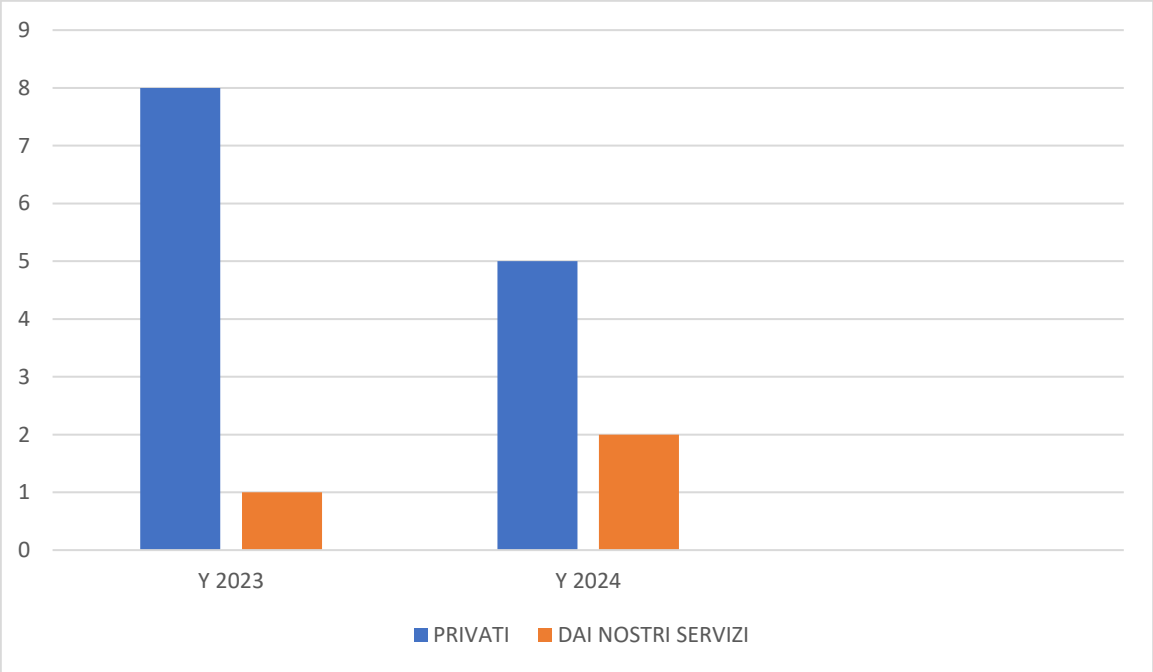
Maschi / Femmine:



Esito del Tutoring:



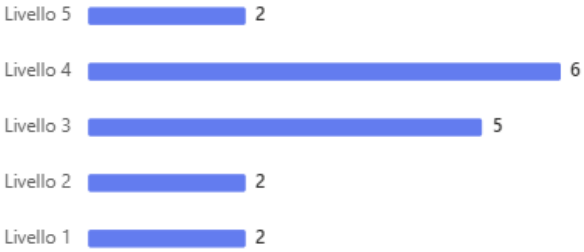
Per quanto riguarda la provenienza degli utenti seguiti dal "Servizio Famiglie" - servizio di consulenza pedagogica, si riportano i seguenti dati:



Nel seguito si riportano i risultati del questionario di soddisfazione proposto agli utenti dei servizi:

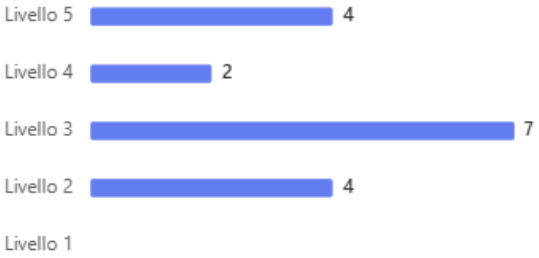
2. Quanto erano complete le informazioni sulla comunità/appartamento che ti sono state fornite dagli operatori al tuo ingresso?





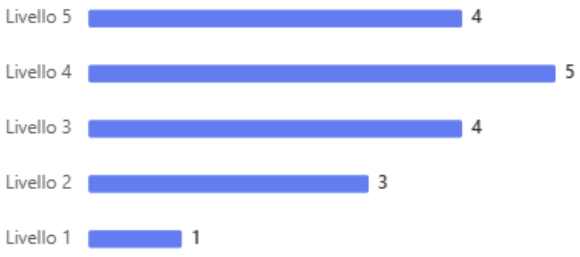
3. Ti sei sentito/a accolto/a al tuo arrivo in comunità/appartamento?





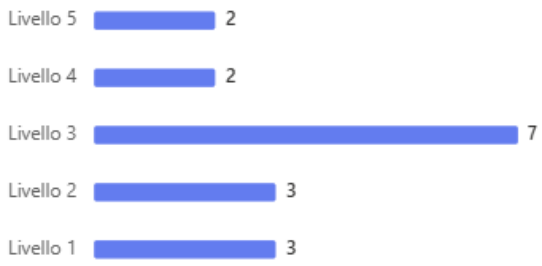
4. Ti senti sostenuto/a dalla tua struttura di accoglienza nel tuo percorso di crescita?





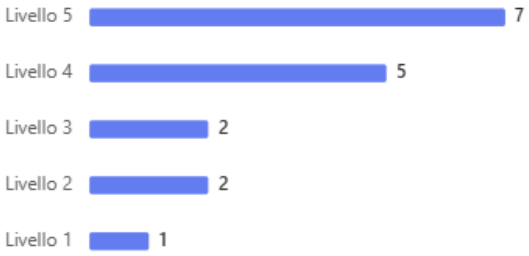
5. Gli operatori e le operatrici hanno individuato e condiviso con te i tuoi bisogni?





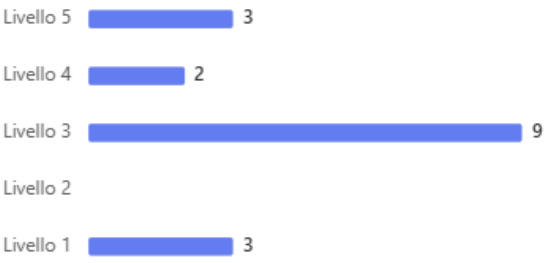
6. Conosci e condividi gli obiettivi del tuo Progetto Educativo?





7. Come valuti il tempo che gli educatori e le educatrici dedicano alle decisioni che riguardano la tua vita quotidiana?

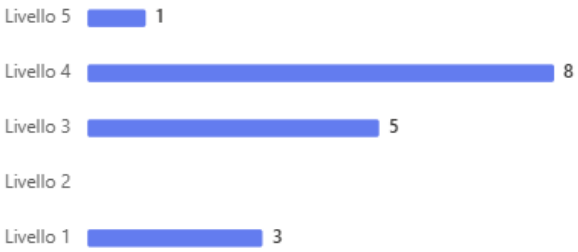




8. Gli strumenti che ti mette a disposizione la struttura di accoglienza sono adeguati allo svolgimento del tuo progetto educativo?

3.24
Valutazione media

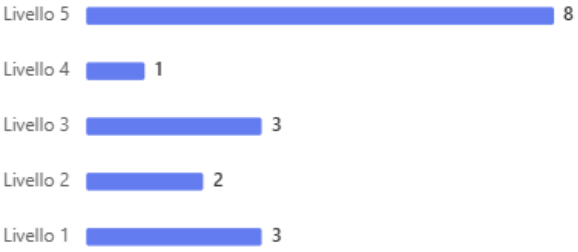




9. Ti piace la struttura in cui vivi?

3.53
Valutazione media

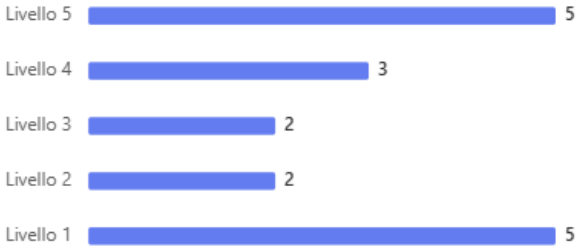




10. Ti piace il contesto in cui vivi?

3.06
Valutazione media





11. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo. Lo hai fatto?



12. Ne sei stato/a soddisfatto/a?



13. Supporto psicologico. Lo hai fatto?

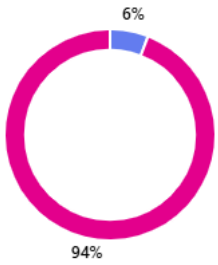


14. Ne sei stato/a soddisfatto/a?



15. Consulenza familiare. Lo hai fatto?

Sì 1
No 16



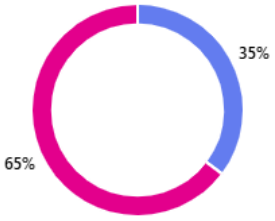
16. Ne sei stato/a soddisfatto/a?

3.00
Valutazione media
1 2 3 4 5



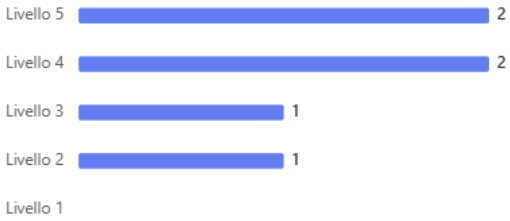
17. Spazio Neutro. Lo hai fatto?

Sì 6
No 11



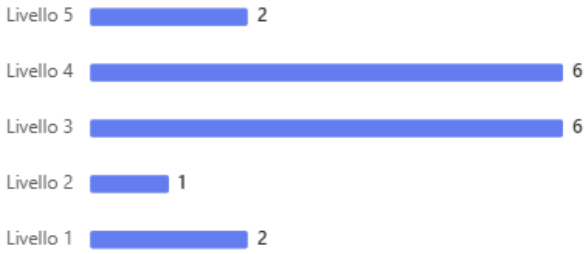
18. Ne sei stato/a soddisfatto/a?

3.83
Valutazione media
1 2 3 4 5

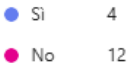


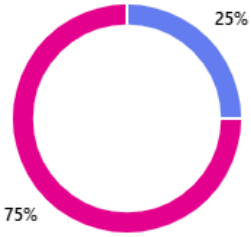
19. Complessivamente, sei soddisfatto/a dei servizi offerti da Arimo?





20. Attività di manutenzione e lavori esterni. Lo hai fatto?



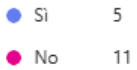


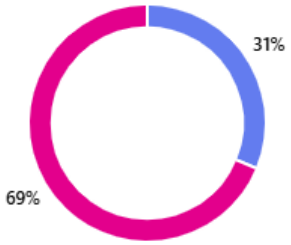
21. Ne sei stato/a soddisfatto/a?





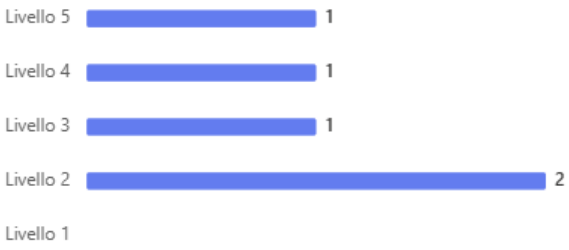
22. Attività di giardinaggio/orto. Lo hai fatto?



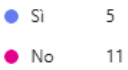


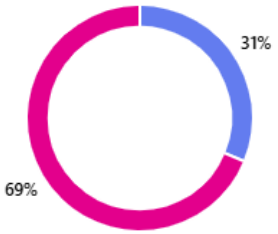
23. Ne sei stato/a soddisfatto/a?





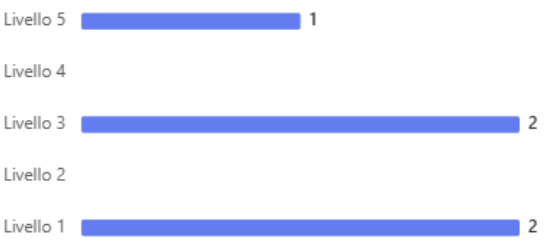
24. Attività di volontariato. Lo hai fatto?





25. Ne sei stato/a soddisfatto/a?





26. Attività ludico/ricreative. Lo hai fatto?



27. Ne sei stato/a soddisfatto/a?



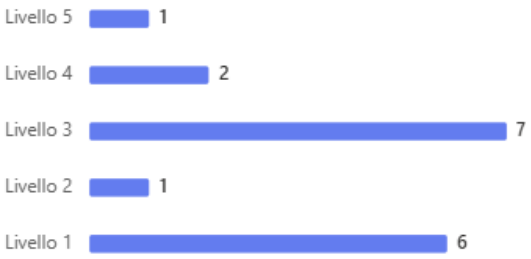
28. Complessivamente, sei soddisfatto/a delle attività offerte da Arimo?



29. Come valuti la riunione settimanale della struttura che ti accoglie?

2.47
Valutazione media

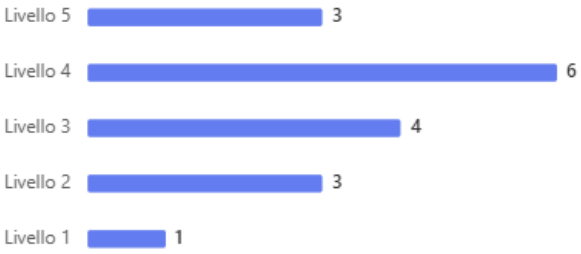




30. Il regolamento del servizio ti sembra chiaro?

3.41
Valutazione media

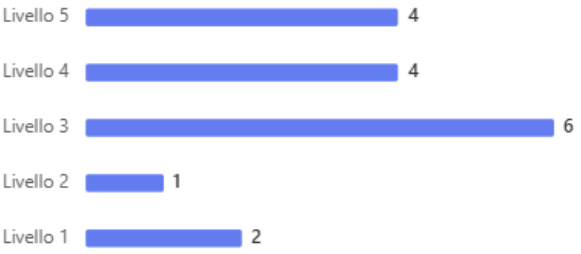




31. Ti sei sentito/a aiutato/a nei momenti di crisi?

3.41
Valutazione media





32. Sei soddisfatto/a della convivenza con gli/le altri/e ospiti?

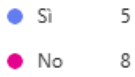


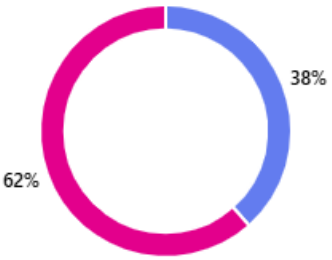


5.3 Enti Invianti

Per quanto riguarda gli ENTI INVIANTI, nel corso del 2024 Arimo ha collaborato con molti enti diversi. Si riportano i risultati del questionario:

2. È la prima volta che lavora con Arimo?



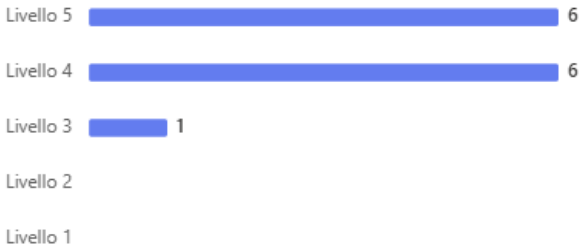


3. Come siete arrivati ad Arimo?

Colleghi
Conoscevo già i loro Servizi
altri colleghi
Passaggio di caso da altra collega che già collaborava con Arimo
Conoscenza pregressa da parte di assistenti sociale del Servizio Minori e Famiglie
Precedenti collaborazioni
tramite un 403
Conoscenza pregressa
Collocamento
ricercando comunità tramite internet
Conoscenza cooperativa
Attraverso conoscenza degli operatori presenti in servizio
passa parola tra operatori

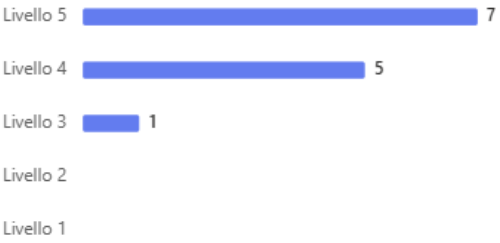
4. Quanto è stato chiaro e completo, secondo lei, il modo in cui le abbiamo presentato il servizio (attraverso la carta dei servizi, il pr eventivo e il colloquio con il Coordinatore del Servizio)?





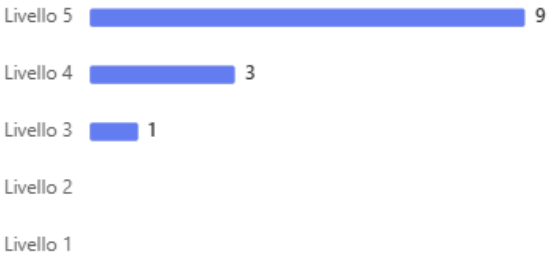
5. Com'è stato, secondo lei, il livello di collaborazione e condivisione nella definizione degli obiettivi iniziali dell'inserimento del/dell a giovane da lei segnalato/a?





6. Quanto è soddisfatto/a dei tempi di inserimento del/della giovane nel nostro servizio dopo la presentazione della richiesta?





7. Quanto è soddisfatto/a del coordinamento tra i vari servizi interni offerti da Arimo?



8. Quanto è soddisfatto/a del livello di preparazione professionale del personale che ha seguito il/la giovane da lei segnalato/a?



9. Quanto è soddisfatto/a della tempestività e costanza delle informazioni condivise relative al/la giovane da lei segnalato/a?



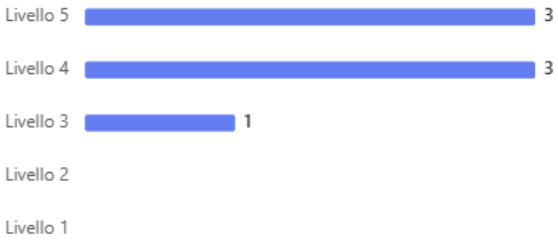
10. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito del sostegno psicologico interno (individuato dal servizio ospitante)?

Sì	7
No	6



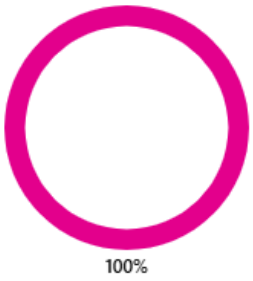
11. Come valuta complessivamente il percorso di sostegno psicologico?

4.29
Valutazione media
1 2 3 4 5



12. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito del mediatore?

Sì	0
No	13



13. Come valuta complessivamente il sostegno ricevuto?

--
Valutazione media
1 2 3 4 5



14. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito di consultazioni psichiatriche?

Sì 1
No 12



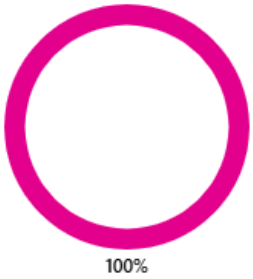
15. Come valuta complessivamente il sostegno ricevuto?

1.00
Valutazione media
1 2 3 4 5



16. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito del servizio famiglie?

Sì 0
No 13



17. Come valuta complessivamente il servizio famiglie?

--
Valutazione media
1 2 3 4 5



18. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito del servizio "A Partire dalla Fine"?



19. Come valuta complessivamente il servizio "A Partire dalla Fine"?



20. Il/la giovane da lei segnalato ha usufruito dell'orientamento e dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo?

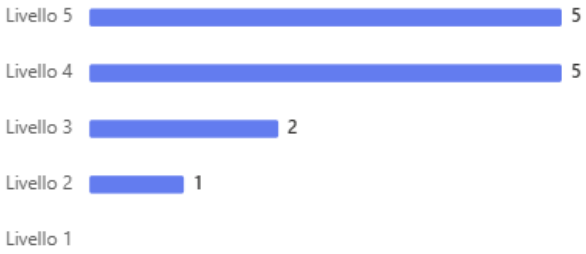


21. Come valuta il servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo?



22. Gli interventi offerti al/alla giovane segnalato/a hanno soddisfatto le sue aspettative?

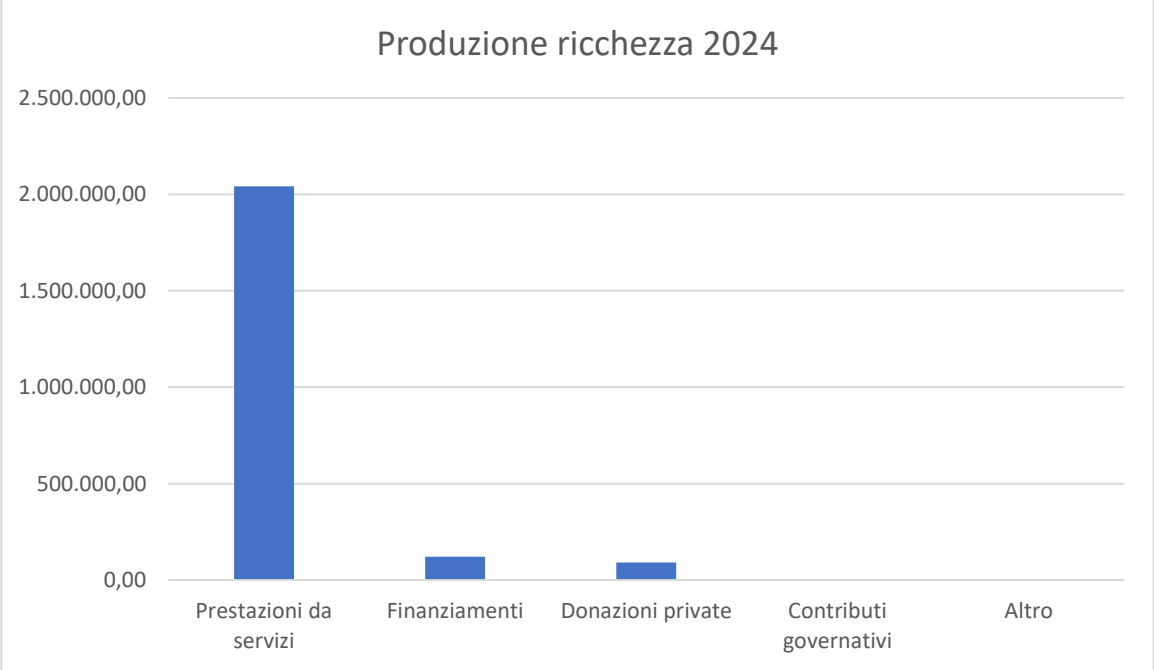




6. Dimensione economica

6.1 Valore della produzione

	2022	2023	2024
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.932.891 €	1.796.229 €	2.041822 €
Contributi cto esercizio - da finanziamenti	101.953 €	69.423 €	121.562 €
- da donazioni private	34.290 €	131.944 €	91.277 €
- Bonus governativi	7.221 €	0 €	0 €
Altro	34.802 €	24.680 €	9.040 €
Totale	2.111.157 €	2.022.276 €	2.263.701 €



I contributi ricevuti, se finalizzati ad un progetto, sono accantonati in un fondo dello Stato Patrimoniale. Dal fondo vengono poi girate annualmente a conto esercizio le quote a copertura degli ammortamenti relativi alle attrezzature donate o a copertura dei costi di singoli progetti a cui la donazione era stata finalizzata.

Il totale di queste quote girate annualmente è quanto risulta nei ricavi in parte della voce "Contributi in conto esercizio" come specificato più avanti nel Bilancio Sociale in "Valore della produzione".

Come si è stabilito dal 2009, tutte le donazioni che non hanno una finalità precisa devono entrare a far parte dei ricavi dell'esercizio in cui sono state ricevute.

DONAZIONI

Come negli ultimi anni, anche nel 2024 le donazioni sono entrate a copertura dei costi generali comprensivi di quanto ricevuto come contributi del 5xmille quest'anno relativi al 2023, pari ad 5.026€.

FINANZIAMENTI

Anno 2006 - Entrano in conto esercizio a copertura di costi del personale le quote di finanziamento da Aiutare i Bambini e Regione Lombardia.

Anno 2007 - Entrano i fondi del progetto "Chiavi di casa" finanziato dalla Regione Lombardia che vanno a coprire l'acquisto di attrezzature per gli appartamenti e si ha l'avvio del progetto "Arimo! Una nuova comunità di accoglienza per ragazze in difficoltà" finanziato dalla Fondazione Umanamente a copertura in parte di attrezzature, ma principalmente dei costi del personale della nuova comunità femminile per il periodo maggio 2007 - maggio 2009.

Anno 2008 - Entrano in conto esercizio le quote dei finanziamenti ricevuti da Banca del Monte, Cariplo, Unidea e Regione Lombardia negli anni passati, a copertura delle quote di ammortamento dei lavori di ristrutturazione dei fabbricati della comunità maschile. Prosegue la copertura dei costi del personale della comunità femminile finanziati da Fondazione Umanamente. Inizia il nuovo progetto "A partire dalla fine" co-finanziato da Fondazione Vodafone che copre alcuni costi di personale e l'inizio dei lavori di ristrutturazione della sede di via Calatafimi.

Anno 2009 - Termina a maggio il finanziamento ricevuto da Fondazione Umanamente. Entra a pieno regime il progetto "A partire dalla fine" con l'inaugurazione a giugno dell'ufficio di via Calatafimi. Sempre tramite la Fondazione Vodafone con il progetto "W.O.D. World of difference" verranno coperti i costi di un educatore anche nel corso del 2010.

Anno 2010 - Si completa il progetto "A partire dalla fine" e "W.O.D. World of difference". Entra nel vivo il progetto Orchidea Minori ex legge 8, progetto finalizzato allo sviluppo di una reta tra Asl, cooperative e altri operatori dell'area lombarda che operano nel mondo del penale minorile.

Un altro piccolo progetto è "Italiano senza frontiere" promosso in partecipazione con la Fondazione Cariplo in una scuola milanese per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Anno 2011 - Si conclude il progetto Orchidea Minori attraverso il quale nel corso dell'anno sono stati ricevuti ulteriori fondi a fondo perduto finalizzati all'housing sociale. Anche quest'anno Fondazione Vodafone ha rifinanziato con € 50.000 il servizio "A partire dalla fine" ed è continuato il progetto "Italiano senza frontiere".

Anno 2012 - Per la ristrutturazione della nuova comunità femminile abbiamo ricevuto € 28.500 da Banca del Monte di Lombardia ed € 31.880 da CAF America una charity americana.

Fondazione Vodafone ci ha ancora finanziato con € 14.000 attraverso il progetto "W.O.D.World of difference" ed è continuato il progetto "Italiano senza frontiere"/Fondazione Cariplo.

Sono ripartiti due progetti Legge 8, uno con la Asl di Pavia a continuazione del progetto Orchidea minori (anticipo € 9.900) e l'altro invece con la Asl di Brescia (anticipo € 12.994).

A fronte del progetto "Wood design" che prevede l'apertura di un laboratorio di falegnameria a Milano, abbiamo ricevuto un primo anticipo dalla Fondazione Marazzina di € 14.400.

Anno 2013 - Sono stati ricevuti ulteriori fondi a saldo del III anno e come anticipo del IV anno del progetto Orchidea (Asl Pavia) e a saldo del I anno e come anticipo del II anno del progetto Virgilio (Asl Brescia).

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha finanziato per ulteriori 46.500 euro la ristrutturazione della nuova comunità Casa Miriam.

Anno 2014 - Sono stati ricevuti ulteriori fondi per il IV anno del progetto Orchidea (Asl Pavia), a saldo del II anno del progetto Virgilio (Asl Brescia) e la copertura di parte del progetto Design for Arimo (Co-Wooding) da Fondazione Marazzina.

Anno 2015 - Sono stati ricevuti fondi per il III anno del progetto Virgilio (Asl Brescia), per la chiusura della copertura di parte del progetto Design for Arimo (Co-Wooding) da Fondazione Marazzina, un contributo da Fondazione Vismara per il progetto "Pronti a salpare" per l'inserimento lavorativo, un contributo di Fondazione Deagostini per l'attività laboratoriale dell'ergoterapeuta operante nella comunità di Giussago, contributi di Fondazione Cariplo per le attività legate all'housing sociale e contributi per il progetto legato ai volontari internazionali.

Anno 2016 - Sono stati ricevuti fondi per il III anno del progetto Virgilio (Asl Brescia), un contributo da Fondazione Vismara per il progetto "Pronti a salpare" per l'inserimento lavorativo, un contributo di Fondazione Deagostini per l'attività laboratoriale dell'ergoterapeuta operante nella comunità di Giussago, contributi di Fondazione Cariplo per le attività legate all'housing sociale e contributi per il progetto legato ai volontari internazionali, un contributo per il progetto Albachiara.

Anno 2017 – Sono stati ricevuti fondi per il progetto Servizio Volontario Europeo nell'ambito del Programma Erasmus +, un contributo da Fondazione Banca del Monte di Lombardia per gli interventi di ristrutturazione della sede di Giussago, fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per un progetto a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, contributi da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza e del progetto legato allo spazio neutro nell'housing sociale cenni di cambiamento, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione continua degli operatori.

Anno 2018 – Sono stati ricevuti fondi per il progetto Servizio Volontario Europeo nell'ambito del Programma Erasmus +, un contributo da Fondazione Banca del Monte di Lombardia per gli interventi di ristrutturazione della sede di Giussago, fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per un progetto a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, contributi da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza e del progetto legato allo spazio neutro nell'housing sociale cenni di cambiamento, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione continua degli operatori, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dal Comune di Milano nel bando periferie per il lavoro svolto nel territorio di Figino a partire dalla biblioteca Spiazza, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete.

Anno 2019 – Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto M.A.P.P.A. – minori accolti per promuovere autonomie e il progetto Officina dell'Io 2.0 a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, un contributo da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione continua degli operatori, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, un contributo dalla Fondazione Marazzina per l'approntamento del nuovo laboratorio di falegnameria.

Anno 2020 - Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto Officina dell'Io 2.0 a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali e voucher per la formazione continua dei lavoratori, un contributo da Fondazione Cariplo attraverso il Bando Lets go per il sostegno alle imprese del Terzo Settore in difficoltà per l'epidemia Covid-19, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, un contributo dalla Fondazione Marazzina e della Charities Aid Foundation per l'approntamento del nuovo laboratorio di falegnameria e un contributo a fondo perduto previsto nel Decreto Rilancio art. 25 DL 34/2020.

Anno 2021 - Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto Officina Pavese a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali impegnati nel laboratorio di falegnameria, un contributo dal Comune di Milano per il Progetto Italiano a Spiazza, per l'apprendimento della lingua italiana per ragazzi stranieri, un contributo da Fondazione Cariplo attraverso il Bando Lets go per il sostegno alle imprese del Terzo Settore in difficoltà per l'epidemia Covid-19, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, nonché per il progetto Tra Zenit e Nadir, rotte educative in mare aperto.

Anno 2022 - Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto Officina Pavese a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali impegnati nel

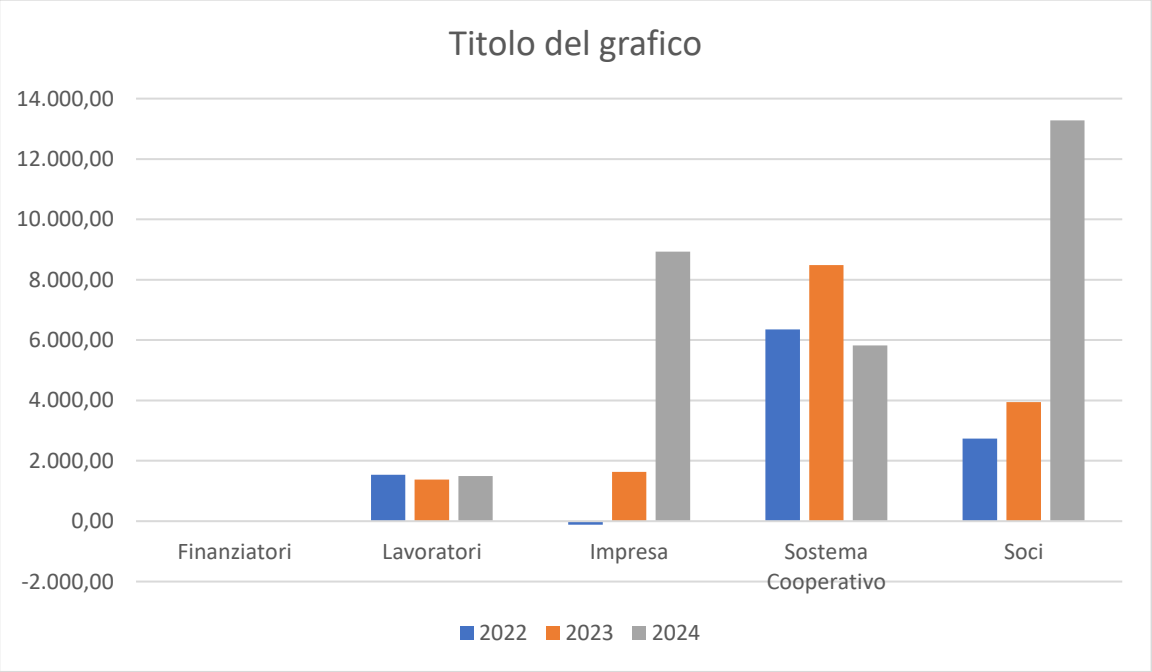
laboratorio di falegnameria, un contributo dal Comune di Milano per il Progetto Cultura Diffusa a Spiazza, per l'apprendimento della lingua italiana per ragazzi stranieri, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, nonché per il progetto Tra Zenit e Nadir, rotte educative in mare aperto.

Anno 2023 - sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per i progetti Officina Pavese e SMART 3, a favore dei minori sottoposti a proveddimenti penali. Rispettivamente, Officina Pavese per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e Smart 3 per il supporto dei percorsi di accompagnamento all'autonomia alla fuoriuscita dal circuito penale. È stato ricevuto un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Tra Zenit e Nadir, rotte educative in mare aperto.

Anno 2024 - sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per i progetti Officina Pavese e SMART 3, a favore dei minori sottoposti a proveddimenti penali. Rispettivamente, Officina Pavese per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e Smart 3 per il supporto dei percorsi di accompagnamento all'autonomia alla fuoriuscita dal circuito penale. È stato ricevuto un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Tra Zenit e Nadir, rotte educative in mare aperto e per il progetto Pronto Intervento in rete. Sono stati ricevuti contributi da Fondazione Cariplo per due progetti, Intervento in trasformazione e Il Valore delle storie. In ultimo è stato ricevuto un contributo da Microsoft attraverso il bando "Microsoft Community Challenge" per un progetto Semi di Crescita.

6.2 Distribuzione Valore Aggiunto

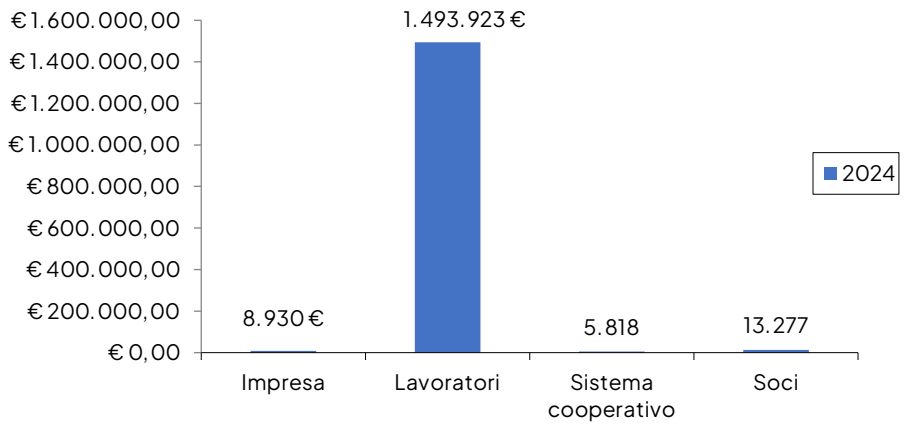
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:



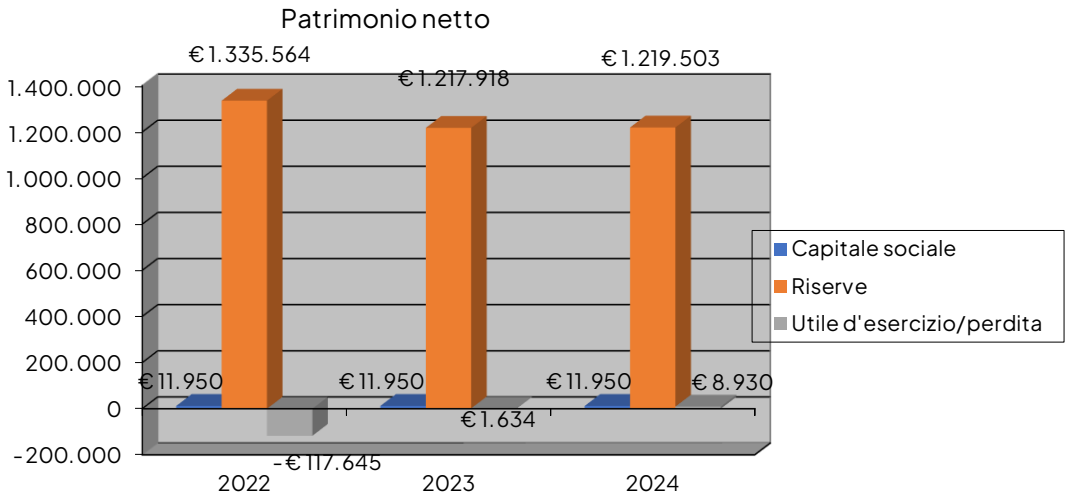
Organizzazione/Impresa	2022	2023	2024
Utile di esercizio/perdita	€ -117.645	€ 1.634	€ 8.930
Totale	€ -117.645	€ 1.634	€ 8.930

Finanziatori	2022	2023	2024
Finanziatori pubblici	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 0	€ 0	€ 0
Lavoratori	2022	2023	2024
Dipendenti soci	€ 321.519	€ 358.984	€ 427.262
Dipendenti non soci	€ 1.072.779	€ 874.242	€ 932.403
Parasubordinati	€ 0	€ 0	€ 0
Collaboratori	€ 120.373	€ 135.207	€ 115.738
Occasionali	€ 13.317	€ 6.691	€ 5.520
Amministratori e sindaci	€ 13.000	€13.000	€ 13.000
Totale	€ 1.540.988	€1.375.136	€ 1.493.923
Sistema cooperativo	2022	2023	2024
Centrale cooperativa	€ 1.769	€ 5.051	€ 1.932
Fondo Sviluppo	€ 0	€ 0	€ 49
CNCA	€ 2.100	€ 2.100	€ 2.100
Pavia in rete	€ 2.479	€ 1.331	€ 1.737
Totale	€ 6.348	€ 8.482	€ 5.818
Soci	2022	2023	2024
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 2.740	€ 3.950	€ 13.277
Totale	€ 2.740	€ 3.950	€ 13.277

Distribuzione valore aggiunto 2024



Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

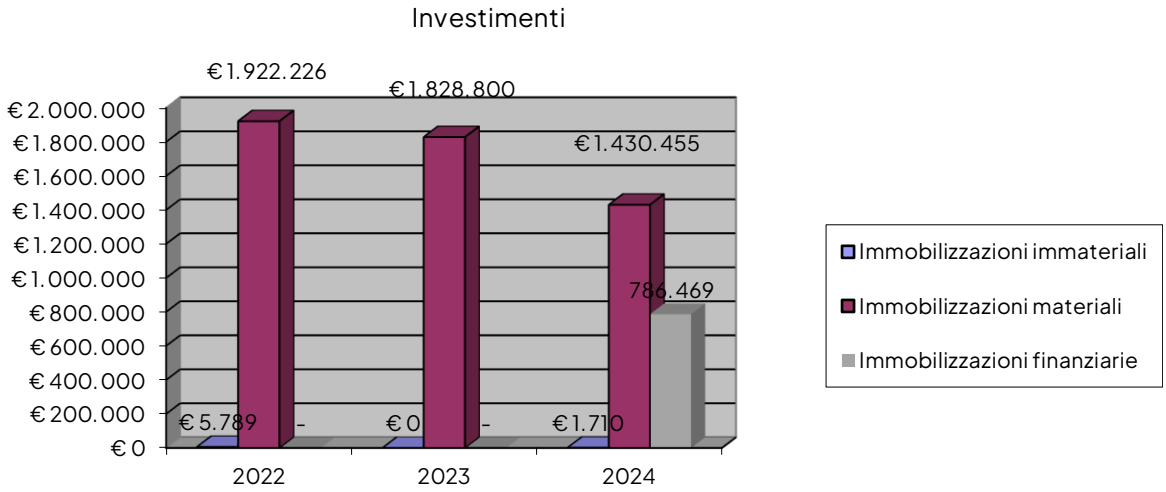


Il 2024 si chiude con un piccolo utile (+8.930€) grazie a un ottimo funzionamento dei servizi residenziali che hanno accolto con regolarità un numero di ospiti medio che ha coperto i costi del servizio lasciando ai contributi esterni da parte di soggetti privati la copertura di attività e servizi aggiuntivi alla retta. L'aumento delle rette ha assorbito l'aumento contrattuale relativo ai lavoratori, previsto dal rinnovo del contratto collettivo cooperative sociali che a scaglioni ha previsto alcuni aumenti per il 2024 e il 2025.

6.3 Ristorno ai soci

Anche nel corso del 2024 non sono stati fatti ristorni ai soci.

6.4 Il patrimonio



Al 31/12/2024, a seguito della chiusura nel 2022 del servizio di Pronto Intervento collocato nello stabile di Vernate, è stato venduto l'immobile e le sue pertinenze. La vendita è avvenuta con minor ricavo dei costi di acquisto e ristrutturazione dell'immobile e pertanto la minusvalenza originata è stata iscritta a conto economico.

7. Strategie e obiettivi

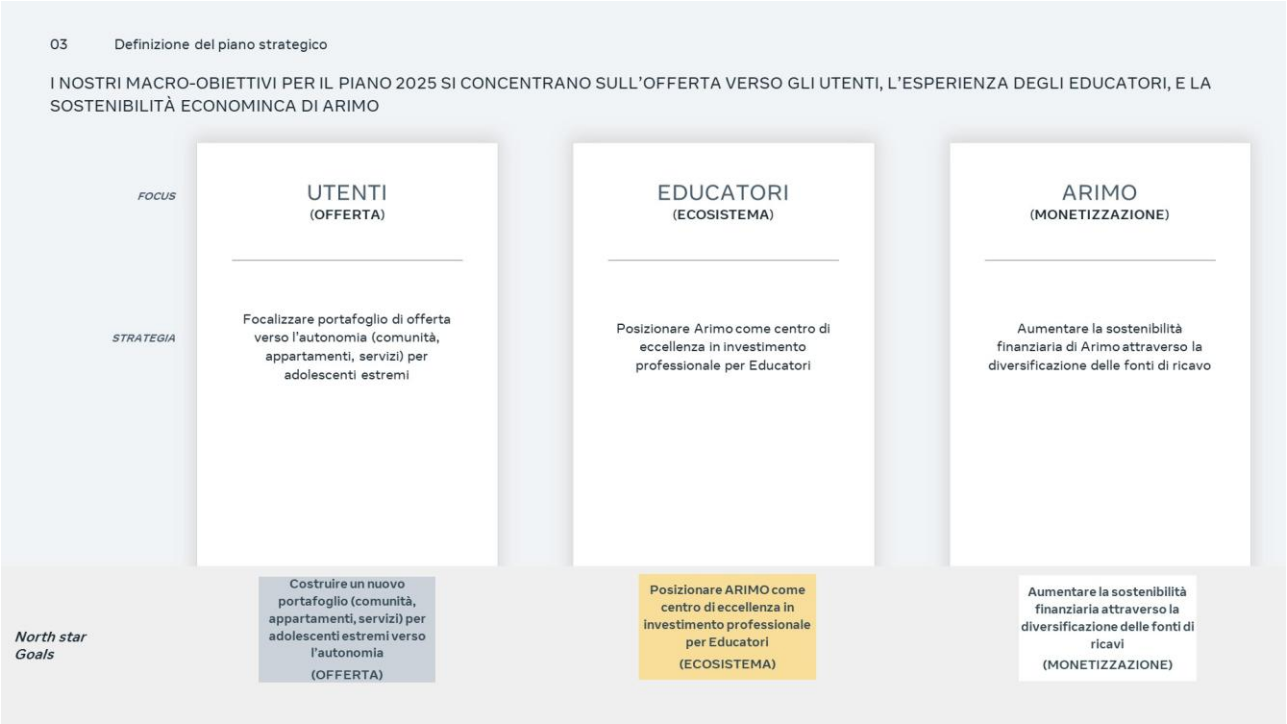
Dal 2023 è iniziata la realizzazione del Piano Strategico Arimo 2023-2025 – nato grazie alla consulenza dei professionisti dell'Associazione ITA2030 partita nel corso del 2022.

L'indagine sul contesto territoriale e socio-economico di riferimento di Arimo ha fatto emergere un crescente disagio degli adolescenti e giovani, con sempre maggiore incidenza di casi complessi; una grave carenza, a livello nazionale, di educatori specializzati e motivati verso il lavoro nei servizi residenziali; una carenza di competenze di marketing e management tali da garantire la sistematizzazione dell'area di fundraising per agire in un contesto di diversificazione rispetto alla incapacità della pubblica amministrazione di garantire coperture sufficienti ai bisogni sociali e alla maggiore complessità dei sistemi di accesso ai fondi sia pubblici che privati.

A partire da questa analisi, è stato rilevato il posizionamento di Arimo per poi delineare gli obiettivi trasformativi che hanno permesso di costituire il Piano Strategico.

Lo studio dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e minacce che caratterizzano il dinamismo di Arimo nel contesto attuale ha portato alla riformulazione della missione e della visione della Cooperativa, ponendo l'accento sullo sforzo, da un lato, di valorizzare la complementarietà ed eccellenza dei servizi di Arimo, in particolare, nella presa in carico di casi complessi e, dall'altro lato, di costruire una maggiore sostenibilità e riconoscibilità di Arimo quale centro di competenza sulla specializzazione educativa.

Si sono, quindi, fissati i tre focus strategici di Arimo, per l'individuazione degli obiettivi specifici che impegneranno la Cooperativa nel triennio, con un impatto importante sia in termini strutturali che di risultato.



Il pensiero della Cooperativa sulle proprie linee di sviluppo nel triennio 2023-2025 si è dunque concentrato su tre direttive di lavoro: caratterizzare l'offerta dei servizi di Arimo verso la presa in carico e l'accompagnamento all'autonomia di casi complessi, posizionare Arimo come centro di eccellenza per l'investimento professionale degli educatori, aumentare la sostenibilità di Arimo attraverso la diversificazione delle fonti di ricavo.

Tale riflessione ha originato effetti importanti rispetto alla sistematizzazione dell'offerta di Arimo, ponendo le basi per un maggior investimento sui servizi essenziali e una riorganizzazione dei servizi non strettamente collegati alla mission: da qui, infatti, si è pervenuti alla scelta di chiusura della Biblioteca Sociale Spiazza e del laboratorio di falegnameria ShareWood e si è delineata l'area laboratoriale di Arimo, che propone luoghi di formazione e orientamento non troppo specifici o richiedenti competenze professionali elevate come la falegnameria, aperti anche a ragazzi del territorio e capaci di promuovere la comunità educante.

Si è inoltre realizzata la prospettiva di un potenziamento dell'area femminile di Arimo (sia adolescenti che mamme con figli): nel 2023 si è realizzato il trasferimento e l'ampliamento dell'area genitore-figli (4 alloggi per complessivi 10 posti) nel nuovo contesto di housing sociale partecipato di Via Moneta e nel 2024 si è avviato un nuovo alloggio per l'autonomia per neomaggiorenni a Pavia, nel quartiere Mirabello, condotto da operatori dell'equipe di Casa Miriam e particolarmente orientato all'ospitalità femminile.

Rispetto al tema del personale, la priorità principale è di investire sulla qualità e sul benessere degli operatori, ai fini di offrire ai nostri ospiti la massima qualità e stabilità possibile, poter "liberare" oggi energie degli Apicali verso le nuove progettazioni, far crescere una nuova "dirigenza" in grado di portare avanti lo sviluppo di Arimo, anche mediante il coinvolgimento nell'indirizzo strategico della Cooperativa.

In primo luogo, serve un processo che porti a un cambiamento della qualità del lavoro degli operatori e al superamento del sentimento di precarietà, sovraccarico e sbilanciamento di funzione. L'obiettivo è quello del consolidamento, recuperando motivazione e spinta.

Le comunità sono un buon vivaio di formazione per i nuovi operatori come servizio protetto che offre esperienza diretta e graduale assunzione di competenze.

Il lavoro esperienziale è supportato dall'intervento formativo e di supervisione che, sia a livello esterno sia a livello interno, si caratterizza in modo sempre più specialistico e professionalizzante, anche per operatori junior.

Si è rilevato il bisogno di rafforzare gli strumenti degli operatori per la gestione dei casi complessi e di migliorare la collaborazione di rete con i servizi specialistici territoriali, in particolare per il dopo-comunità e si è intrapreso un importante lavoro di formazione degli operatori di Arimo con l'UONPIA presso l'Ospedale Policlinico di Milano sui temi della de-escalation e della definizione dei livelli di cura in base a fragilità e risorse (strumenti CANS).

In secondo luogo, alla luce del notevole sviluppo dell'offerta formativa interna ed esterna rivolta a operatori e servizi, le attività di Arimo come centro di competenza si sono sempre più qualificate e sono confluite nell'area Arimo Academy, oggi coordinata da un comitato effettivo di pensiero e redazione, con l'obiettivo di rinnovare i processi di recruiting, in continuità con l'opera di formazione svolta anche a livello universitario e seminariale.

Arimo, quindi, intende rafforzare la connessione con il bacino universitario, mediante offerta di esperienze di tirocinio, e interventi seminariali specialistici che possano stimolare la candidatura di giovani tirocinanti o volontari qualificati e/o orientati al lavoro in servizi educativi per minori. Si vorrebbe sempre di più investire sull'offerta di un percorso strutturato di formazione per neolaureati o laureandi della specialistica.

Nell'ambito del CNCA è proseguito il lavoro di ripensamento, con Regione Lombardia, sugli standard regionali di qualifica degli operatori socio-pedagogici nei servizi residenziali, in quanto il sistema estrometteva di fatto una notevole quota di potenziali candidati per le selezioni, riducendo le candidature drasticamente (solo laureati in scienze dell'educazione spesso troppo giovani e demotivati) fino a mettere a rischio la sopravvivenza dei servizi.

In terzo luogo, è necessario lavorare sul senso di appartenenza alla Cooperativa: l'obiettivo è quello di rafforzare il rapporto con la Cooperativa per ciascun operatore, non solo l'appartenenza al singolo servizio.

Arimo si è riproposta di proseguire la graduale messa a punto di un sistema di gestione delle risorse umane più funzionale, con maggiore investimento a livello di welfare e benefit aziendali, quali meccanismi per la compensazione del reddito e nuovi modelli di valutazione interna che orientino lo sviluppo dei piani di carriera individuali.

Sul tema della diversificazione delle fonti di ricavo, si sono definiti fondamentali obiettivi di sviluppo del sistema di fundraising e del sistema di marketing e comunicazione di Arimo.

La comunicazione è strategica per rendere Arimo più attrattiva ai fini di reperire nuovi educatori, diffondere/consolidare il modello educativo, reperire risorse.

L'esperienza del portale Ubiminor vede nel 2024 una media di 9.800 accessi mensili, per circa 117.500 utenti complessivi nell'anno (utenti attivi).

Tra gli “addetti ai lavori” continuano le iscrizioni alla newsletter (ad oggi sono 3.800) e alla pagina Facebook.

Attualmente sono previsti 5 aggiornamenti settimanali, una newsletter settimanale, la rassegna stampa nel fine settimana, diffusione di comunicati, eventi, corsi e notizie attinenti ai temi del portale (relativi a iniziative di Arimo o di organizzazioni e istituzioni vicine), ripubblicati su Instagram, sulla pagina e sul profilo Facebook.

UbiMinor offre spazi di comunicazione per professionisti e informazione di livello sia specialistico che divulgativo per “addetti ai lavori”, per genitori, insegnanti, educatori e per i giovani stessi.

Nel 2024 gli articoli più letti sono quelli sul tema della genitorialità in adolescenza, della violenza in famiglia, delle dipendenze, della relazione educativa, dei rapporti disfunzionali in famiglia. Il maggior numero di accessi avviene da Milano e Roma, con accessi comunque a livello nazionale (in particolare da: Torino, Bologna, Napoli, Firenze e Cagliari).

Vista la proficua esperienza raggiunta con la conduzione del portale, Arimo si è posta l'obiettivo di definire, a livello generale, una strategia di comunicazione e di attivare risorse e competenze adeguate per supportare il portale.

A fine 2023 è stata aperta la pagina LinkedIn di Arimo con l'intenzione di riuscire a intercettare nuovi target utilizzando, in maniera più divulgativa, alcuni dei contenuti di UbiMinor; il piano editoriale anche nel 2024 ha quindi compreso questo canale in aggiunta a sito, Instagram, Facebook e la newsletter.

Il lavoro fatto in questi anni di sviluppo dei canali e la formulazione di un ampio piano editoriale sta permettendo di diffondere il kwow how della cooperativa e far conoscere la vita quotidiana dei servizi anche a chi non ne fa parte.

A fronte della necessità di potenziare le attività di fundraising e di ricerca contributi su progetti, da un lato, si è sperimentata una sistematizzazione dell’Area Progettazione costituendo un gruppo di lavoro stabile che svolga attività di selezione bandi, scrittura progetti e lavoro di rete per la costruzione delle partnership, dall’altro, si è prospettato un forte investimento nel prossimo triennio sulla differenziazione delle fonti di fundraising, ampliando l’accesso non solo ai bandi e finanziamenti pubblici e privati su progetti, ma anche a collaborazioni e sinergie con aziende e donatori, mediante la creazione di una Direzione Fundraising con l'assunzione di una figura ad hoc.

Nel pensiero sul ruolo futuro della Cooperativa abbiamo approfondito il tema della crisi sociale che i nostri territori stanno affrontando, crisi che, anche a causa del Covid, si caratterizza sempre di più come crisi non di passaggio, ma di metamorfosi. Sono in aumento e trasformazione i bisogni sociali, sono in crisi finanziaria gli enti locali. In questo scenario Arimo sta, responsabilmente, proseguendo nell’opera di ridefinizione del suo ruolo, dei suoi obiettivi e dell’impegno a perseguire la strada dell’innovazione sociale, al passo con le prospettive che riguardano tutto il Terzo Settore, anche a livello legislativo.

In quest’ottica Arimo sta orientando le proprie linee di sviluppo nell’investimento sul territorio in termini di promozione sociale al fine di attivare partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza alla comunità territoriale, a partire dall’esperienza sulle nuove forme dell’abitare, nei contesti di housing sociale collaborativo.

Se da un lato si coglie una forte domanda di strutture residenziali in grado di accogliere l'emergenza, dall'altro lato è necessario – al contempo – inventare nuove forme di operatività nei servizi alla persona, che sappiano attivare le risorse individuali, in modo spontaneo ed informale oltre che nei percorsi di realizzazione dei progetti educativi (residenziali e non), promuovendo il recupero delle competenze educative dei genitori e la funzione della comunità educante, intesa come contesto sociale e territoriale di appartenenza e non come luogo strutturale.

Si pongono dunque le basi per nuove frontiere del lavoro educativo e di promozione sociale con un particolare investimento da parte di Arimo rispetto a nuovi poli a partire ad esempio dalla sperimentazione del nuovo concetto di Centro Diurno basato sull'idea di progetti educativi di territorio (come centro senza muri).

.

Arimo Società Cooperativa Sociale Ente del Terzo Settore
Via dei Platani, 46 - 27010 Giussago fraz. Carpignago (PV)
tel +39 0382 924814 / fax +39 0382 938693 info@arimo.org / www.arimo.org
C.F. e P.I. 02004970188 C.C.I.A.A. Pavia n. 238026
Iscrizione Prefettura: n. 85 sezione cooperazione sociale, n. 428 sezione produzione e lavoro
Iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: sezione A n. 770
Iscrizione Albo delle Cooperative: A 142375